



COMUNE DI BOLOGNA



COMUNE DI CALDERARA DI RENO



COMUNE DI CAMUGNANO



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO



COMUNE DI CASTEL DI CASIO



COMUNE DI CREVALCORE



COMUNE DI GRIZZANA MORANDI



COMUNE DI MARZABOTTO



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

## Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovía del Sole completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna - Codice opera 2023VIPCSNC01

CUP: C31B22001500006



### PROGETTO PER CONFERENZA DEI SERVIZI



MATE Soc. Coop.



Coopprogetti Soc. Coop.



Parcianello & Partners engineering s.r.l.

**RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:** Ing. Lino Pollastri

**RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**

Ing. Chiara Ferrari

**SUPPORTO AL RUP:**

arch. Federica Sodano

arch. Carla Maria Costanza Di Martino

## ARCHEOLOGIA VRD Carta rischio

Fase	Categoria	Sottocategoria	Progressivo	Tipo elaborato	Progressivo	Revisione
C	GEN	AR	03	PL	03	C.CdS
Codice commessa	Redatto	Controllato	Approvato	Scala	Descrizione	Data
BGLO24030	Liseno	Pollastri	Pollastri	Varie	Revisione CdS	Maggio 2025



## PREMESSA DELLA CARTA DEL RISCHIO VRD - C31B22001500006

La valutazione dell'effettivo rischio archeologico è strettamente relazionata alle opere programmate e differenziata sulla base della loro incidenza sui terreni e sulla stratigrafia originale e tiene in considerazione la reale area di occupazione dei lavori e la profondità di scavo prevista.

In particolare, è prevista la realizzazione del percorso del Il lotto prioritario della Ciclovía del Sole, completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna. Il tracciato individuato per il presente progetto si sviluppa precisamente nei comuni di:

**tronco 7:** Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno, Bologna, Casalecchio di Reno;

**tronco 4:** Casalecchio di Reno, Marzabotto;

**tronco 3:** Grizzana Morandi, Castel di Casio, Camugnano.

### TRONCO 7

#### Comune di Crevalcuore

Il Tronco 7 si sviluppa nel territorio comunale di Crevalcore, dal parcheggio del Cimitero cittadino proseguendo verso sud fino alla via Bisentolo Sud, ed ha uno sviluppo di oltre 3 km su ciclabili già esistenti in segnaletica.

Dal parcheggio del cimitero si prosegue verso il centro civico Franzoni, in sede propria bidirezionale esistente. Attraversando il sottopasso ferroviario, si prosegue sul lato nord del parcheggio del centro civico Franzoni verso Viale Italia. Attraversato Viale Italia, si prosegue in sede propria bidirezionale esistente a destra della carreggiata per 107 ml, per attraversare nuovamente Viale Italia proseguendo sulla sinistra della carreggiata stradale fino all'incrocio con Via Friggeri. Il percorso prosegue su pista ciclabile monodirezionale esistente con lo stesso senso di marcia della corsia carrabile lungo Via Guisa, devia per Via Francesconi e successivamente per Via Friggeri, riconnettendosi alla precedente.

All'altezza di Via Francesconi, proseguendo su Via Guisa, il percorso ritorna su pista ciclabile bidirezionale esistente per circa 100 ml. Il progetto, in questi tratti, prevede il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. All'altezza dell'ingresso alla Scuola Media Marco Polo, proseguendo verso sud per 105 ml, la pista ciclabile bidirezionale esistente sarà spostata verso il lato interno del parcheggio (verso il campo sportivo), e gli stalli dei parcheggi saranno attestati verso il bordo strada. Il progetto, su questo tratto, prevede la fresatura del manto bituminoso, per l'ingombro della ciclabile e degli stalli a parcheggio, per uno spessore di 7 cm. e il rifacimento dello stesso con nuovo binder chiuso di pari spessore, il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.1).**

Il percorso ciclabile prosegue su percorso ciclabile bidirezionale esistente, lungo Via Guisa, per un breve tratto in segnaletica e successivamente l'intersezione con Viale A. Lombardini, su marciapiede rialzato che si sviluppa in un primo tratto per 80 ml sul lato della carreggiata a scendere, per poi attraversare sull'altro lato e proseguire fino ad incrociare Via Bisento Sud. Il progetto, su questi tratti, prevede la fresatura del manto bituminoso per uno spessore di 4 cm. e il rifacimento dello stesso con nuovo tappeto di pari spessore, il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.2).** Il tronco termina lungo Via Bisento Sud, su strada a basso traffico in promiscuo, in cui il progetto prevede il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. Il percorso si ricollega a percorso ciclabile esistente che procede verso sud, non facente parte del presente progetto.

#### Comune di San Giovanni in Persiceto

Riprende in San Giovanni in Persiceto in corrispondenza dell'intersezione col tratto del lotto precedente a valle dell'intersezione tra via Permuta, via Accata. La viabilità comunale sulla quale ha inizio il tracciato è una strada senza uscita di servizio di una decina di abitazioni, quindi di fatto senza traffico ai fini della ciclovía. La pavimentazione è recente anche con segnaletica orizzontale abbastanza visibile, ma con segni di leggero cedimento laterale dovuto alla presenza dei fossi laterali. Sono presenti cartelli segnaletici relativi alla ciclovía di strada tipo F-bis di itinerario ciclopedonale e segnale di pericolo e limite di velocità 30 km/h col logo del sole a terra. Date le buone condizioni della pavimentazione e la presenza della corretta segnaletica orizzontale e verticale prevista dal codice della strada e turistica della ciclovía Sole, in questo tratto non si eseguono lavorazioni. Inoltre, come visibile dall'estratto della corografia sotto riportato, il lotto I ha previsto una variante nel tratto finale del tracciato, in continuità con quello oggetto di progettazione, andando di fatto ad eliminare dal tracciato della ciclovía parte della via Permuta e rendendo quindi non necessari ulteriori interventi.

Il percorso prosegue in sede propria parallelamente alla ferrovia fino al parcheggio di Via Bertoldo ove è presente una ripresa dell'asfaltatura dovuta alla posa di qualche sottoservizio. Le limitate risorse disponibili non consentono in questa fase di prevedere particolari interventi. In ogni caso la sicurezza e la percorribilità della ciclovía non sono compromesse. La ciclabile prosegue in sede propria parallelamente alla recinzione della linea ferroviaria per arrivare o al sottopasso ferroviario e quindi alla stazione o per continuare in superficie come ciclovía Sole verso il parco della gaia ove è presente continuità ciclopedonale.

Arrivati al parcheggio di Via Spianate in sede propria il percorso esistente segnalato procede in promiscuo sulla stessa via fino a Via Sasso ove è già presente la pista ciclabile.

Attraversata Via Vecchia di Zenerigolo si imbecca un percorso in pessimo stato di conservazione che porta da un lato al sottopasso ferroviario verso via Palma e dall'altro, direzione Est della SOLE, verso via Prugnolo. Il percorso deve esser pesantemente ristrutturato asportando il materiale esistente e posando un geotessuto con funzione antiradice e sopra 20 cm di stabilizzato e 7 di binder. Imboccata via Prugnolo è necessario ripristinare la pavimentazione bituminosa con uno strato di usura per render omogeneo e sicuro il fondo. A termine del tratto asfaltato il percorso si presenta in ghiaia fino all'intersezione di Via Fanin.

Anche in questo caso è necessario ricostruire un pacchetto di fondazione stradale, con 20 cm di stabilizzato con 7 cm di binder portando la sezione almeno a 2.50 m allargandola ai lati. L'intervento in oggetto si interrompe in Via Fanin per riprenderlo in Via Poggio Nord in corrispondenza del sottopasso della SP3 lungo una viabilità comunale a basso traffico, a sezione abbastanza ristretta.

#### Comune di Calderara di Reno

Usciti dal centro storico a traffico limitato, è presente una pista ciclopedonale in sede propria che inizia dalla rotatoria di Via Turati e finisce all'intersezione con Via Rizzola Ponente, in corrispondenza del cimitero comunale che viene mantenuta senza interventi e con la sola apposizione della segnaletica turistica, seppur presenti finitura di pavimentazione diverse.

La viabilità che dal cimitero scende verso il sottopasso ciclopedonale della SP18 e successivamente al sottopasso ferroviario che conduce alla zona industriale di via della Torretta è di fatto senza traffico in quanto funzionale solo a pochi residenti. Lo stato del fondo però è molto degradato ed è necessaria la sua ricostruzione per tutta la sezione dello stato di fatto fino al sottopasso della SP18. A partire dal sottopasso la ciclovía prosegue in sede propria lungo un tratto di via Roma chiuso al traffico e convertito a percorso ciclopedonale fino all'intersezione con via Caduti di Ustica e prosegue in promiscuo lungo via Roma (strada senza uscita) fino al sottopasso ferroviario. La pavimentazione presenta in questi tratti condizione analoghe di ammaloramento e pertanto è previsto il rifacimento. Il progetto, in tutti questi tratti, prevede la fresatura del manto bituminoso esistente per uno spessore di 4 cm e il rifacimento dello stesso con nuovo tappeto di pari spessore. Prevede inoltre il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.2).** Via Roma finisce in corrispondenza del sottopasso ciclopedonale della ferrovia che consente l'attraversamento in sede propria e illuminato.

In Via della Torretta fino alla rotatoria con Via della Salute e Via Marcheselli è presente un percorso protetto in sede propria, separato dalla viabilità da cordoli in gomma e ove il PFTE prevede la sola installazione della segnaletica turistica. L'attraversamento di via della torretta a sud della rotatoria consente di imboccare il percorso ciclabile in sede propria che porta in sicurezza verso la Stazione di San Giovanni in Persiceto ove finisce il tratto ricompreso nel lotto II della ciclovía Sole. Anche in questo ultimo tratto è prevista la sola installazione di segnaletica turistica.

#### Comune di Bologna

Il percorso del lotto II della ciclovía Sole riprende in comune di Bologna in corrispondenza del Ponte Lungo della Via Emilia; risale il Reno prima in sinistra idraulica fino al ponte di via Palmiro Togliatti con cui lo attraversa successivamente in destra idraulica fino a parco degli artisti, per dirigersi verso la stazione centrale di Bologna o verso Casalecchio di Reno e quindi verso il confine regionale.

Il PFTE prevedeva di raggiungere viale Palmiro Togliatti e di realizzare una nuova ciclovía in affiancamento al rilevato del viale stesso per scendere in golena e sottopassare il traffico viario, proseguire verso sud in sinistra idraulica del Reno e realizzare una nuova passerella ciclopedonale in corrispondenza di via Ghiare. Per rispettare le disponibilità del finanziamento e del quadro economico, si è previsto di attraversare il Reno mediante i percorsi esistenti a nord e sud della carreggiata stradale di viale Togliatti, con il solo rifacimento del manto di usura delle medesime, lasciando ad un intervento futuro la realizzazione della nuova passerella ciclopedonale sul fiume Reno. Lungo il ponte esistente di viale Togliatti si prevede la sostituzione delle protezioni esistenti con rifacimento del cordolo e parapetto per renderlo a norma per la fruizione ciclabile con altezza pari a 1.50m dal piano di calpestio. In corrispondenza di una rampa esistente poco a nord di via Togliatti, i due sensi di marcia della ciclovía si separano. Andando da Verona a Firenze la ciclovía utilizza la rampa esistente per scendere in golena, sottopassare viale Palmiro Togliatti e raggiungere il percorso ciclopedonale esistente a sud della Carreggiata stradale, portandosi così in destra idraulica del Reno. In direzione Firenze-Verona, la ciclovía utilizza un sottopasso anch'esso esistente in destra idraulica, si collega a un percorso arginale esistente fino a raggiungere il percorso a nord della carreggiata stradale di viale Togliatti, per riportarsi in sinistra idraulica.

A partire dalla rampa di discesa in sinistra idraulica, il tracciato si sviluppa nella golena del Reno in area allagabile segnalata da opportuno cartello. La pavimentazione esistente nell'ambito golenale, che insiste nelle aree fluviali dove de-sigillare definite dal PUG di Bologna (azione 1.1d), non è più bituminosa e anche per mantenere le caratteristiche di naturalità e un miglior inserimento ambientale si è prevista la realizzazione di un percorso ciclopedonale con finitura superficiale in calcestruzzo. Il progetto prevede lo scavo di minimo 20 cm, per una larghezza pari a 4 m, la stesa di una fondazione di 25 cm in tout-venant, la posa di geotessuto con funzione antiradice, 10 cm di fondazione in stabilizzato e 10 cm di calcestruzzo. Il progetto prevede inoltre il rifacimento della segnaletica verticale e della segnaletica turistica direzionale **(sezione tipologica E.2).**



## PREMESSA DELLA CARTA DEL RISCHIO VRD - C31B22001500006

Il percorso previsto prosegue con la medesima tipologia in calcestre sopra descritta e per la sicurezza dei fruitori della ciclovia, oltre all'inserimento di segnaletica di pericolo e il posizionamento di sbarre per impedire il passaggio durante le condizioni idraulicamente critiche, si prevede di rialzare il piano della pista fino a una quota tale da lasciare un'altezza di 2.10 m dal sottotrave del ponte, anche questo opportunamente segnalato. Sottopassato il ponte, il percorso risalire sull'argine del Reno e con un tornante si riporta a margine della carreggiata stradale per attraversare il Reno lungo via Palmiro Togliatti. In destra idraulica, viene realizzato un nuovo tracciato monodirezionale della lunghezza di circa 50 m ma comunque di larghezza pari a 3.00 m mediante la realizzazione di una nuova ciclovia in area verde con finitura in calcestre e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e della segnaletica turistica direzionale (sezione tipologica E.2). La stessa tipologia in calcestre viene utilizzata anche per la risistemazione del sottopasso del medesimo viale in destra idraulica. I due tratti di tracciato che si sviluppano sui due argini del Reno, sia in destra per un brevissimo tratto, che in sinistra (si tratta della prosecuzione del tratto tra arginale precedentemente descritto tra il ponte Lungo e la rampa di discesa in golena del Reno) seguono un percorso in conglomerato bituminoso esistente e che prosegue quindi verso nord. Il percorso deve essere allargato mediante la scarifica di minimo 10 cm, la posa di geotessuto con funzione antiradice e sopra 10 cm di misto cementato con lo scopo di eliminare i cedimenti differenziali tra la parte di ciclabile già consolidata e l'allargamento in progetto e 7 cm di binder per una larghezza pari a 3.00 m. Il progetto prevede inoltre il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica B.7).**

A50 m a sud del ponte Togliatti, le due corsie monodirezionali si riuniscono e la ciclovia prosegue in direzione sud in destra idraulica del fiume Reno. Lungo tale tratto è stata individuata l'area oggetto di piantumazione compensativa di alberature, come da Regolamento del Verde del comune di Bologna. L'area non è allagabile e le nuove alberature, di specie autoctone, forniranno ombreggiatura al ciclista. Le specifiche del censimento degli alberi abbattuti, mantenuti e della loro rilevanza, così come delle nuove alberature, è riportata negli elaborati specialistici di Censimento e progetto del verde CFORVE01.

Raggiunti i campi sportivi del Circolo tennis Italia Bologna, il percorso esce nuovamente dall'area allagabile del Reno ma rientra nelle aree fluviali dove de-sigillare definite dal PUG di Bologna (azione 1.1d), e segue la viabilità di manutenzione esterna ai campi verso il parco degli artisti e all'interno dello stesso fino a via Michelangelo Buonarroti. In questo tratto il progetto prevede la realizzazione della ciclovia ex-novo mediante l'asportazione del materiale esistente, la stesa di una fondazione di 25 cm in tout-venant, la posa di geotessuto con funzione antiradice, 10 cm di fondazione in stabilizzato e 10 cm di calcestre. Il progetto prevede inoltre il rifacimento della segnaletica verticale e della segnaletica turistica direzionale **(sezione tipologica E.2)**. Il percorso all'interno del parco degli artisti non interferisce se non in due punti con quello esistente che ha larghezza insufficiente ed è realizzazzato con betonella di cemento. Nel tratto finale, il percorso pedonale esistente pedonale in betonelle di larghezza pari a 2 m non è sufficiente al transito della ciclovia e pertanto questa viene realizzata in affiancamento a sud su area di proprietà privata da espropriare con intervento analogo a quello precedente e lo spostamento della recinzione privata **(sezione tipologica E.3)**.

Prima dell'intersezione tra via Raffaello Sanzio e via Tadolini, la ciclovia attraversa via Sanzio e si porta sul lato sinistro della stessa. Per un primo breve tratto, al fine di garantire una larghezza della carreggiata stradale di 6 m anche nell'attraversamento, il marciapiede sinistro viene deviato consentendo l'inserimento di una pista ciclabile di larghezza pari a 2.50 m e separata dalla viabilità con cordolo invalicabile di larghezza 50 cm. La scelta di posizionamento dell'attraversamento ha preso in considerazione la regolamentazione della viabilità allo stato di fatto. I veicoli da sud provengono da un dare precedenza, mentre i veicoli da nord sono interessati da una chicane prima dell'attraversamento, entrambe condizioni che inducono una moderazione della velocità.

Il percorso prosegue verso sud con la medesima sezione tipologica B.6, sottopassa viale Sandro Pertini fino al vialetto di ingresso al circolo sportivo Arcieri del Reno. In questo punto la ciclovia si sviluppa sul perimetro nord ed est dell'area di allenamento degli arcieri e viene separata dalla stessa mediante una recinzione schermante per garantire la completa sicurezza dei ciclisti. Il tracciato di progetto si mantiene esternamente alla recinzione esistente del Liceo Da Vinci di competenza di Città Metropolitana Edilizia scolastica la cui posizione verrà mantenuta inalterata. In questo tratto il progetto prevede la realizzazione della ciclovia ex-novo mediante l'asportazione del materiale esistente e la posa di un geotessuto con funzione antiradice, di 20 cm di stabilizzato e di 7 di binder per una larghezza pari a 3.00 m. Il progetto prevede inoltre il rifacimento della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica B.2)**.

Raggiunta la ciclabile che da accesso al ponte esistente sul Reno, la ciclovia raggiunge via Dei Canonici Renani mediante un percorso esistente con soli interventi di segnaletica turistica e prosegue lungo via Pio Panfilii lungo un percorso esistente sul lato nord. Attraversato l'asse principale di via Pio Panfilii lungo un percorso già esistente, si imbecca il percorso ciclopedonale che sottopassa via Caravaggio e prosegue in direzione est verso il centro di Bologna in affiancamento al canale di Reno. Lungo tale percorso è previsto il rifacimento del tappetino di usura di 4 cm **(sezione tipologica A.2)** fino alla passerella sul canale di Reno che costituisce il punto finale del tronco 7.

### TRONCO 4

#### Comune di Bologna

In corrispondenza della passerella sul canale di Reno, il percorso si biforca: un ramo, appartenente sempre al tronco 4, si dirige verso Via Tolmino e quindi verso la stazione centrale di Bologna utilizzando percorsi già esistenti e un tratto attraversa il canale di Reno sulla passerella esistente ed entra nel comune di Casalecchio di Reno.

Il primo tratto è sempre lungo il Canale di Reno in sponda sinistra, parallelamente a Via Crocioni, in sede propria lungo l'alzaia. Si attraversa a raso Via della Barca con un attraversamento non semaforizzato ma già segnalato dalla opportuna segnaletica orizzontale e verticale. Si prosegue poi affianco alla Certosa di Bologna sempre lungo l'alzaia fino a Via Sacco e Vanzetti ove termina il percorso ciclopedonale in adiacenza al canale. Attraversata la via, si riprende in sede propria con pista ciclabile affiancata a percorso pedonale lungo Via Valdossola che è a senso unico.

Il tratto prosegue sempre in sede propria lungo Via Sabotino lato Nord dopo aver attraversato Via Tolmino in corrispondenza di un incrocio semaforizzato per poi raggiungere il Viale Giovanni Vicini percorrendo il quale centralmente sotto le piante ci si dirige verso la Stazione Centrale. Si abbandona il Viale in corrispondenza di Via Boldrini per dirigersi sempre in sede propria verso Porta Galliera e quindi di fronte alla Stazione Centrale di Bologna. Lungo tutto questo percorso viene prevista solo segnaletica turistica di direzione per la ciclovia del Sole.

#### Comune di Casalecchio di Reno

Il percorso in comune di Casalecchio di Reno riprende poco più a sud della passerella di attraversamento del canale di Reno, lungo un percorso pedonale che si sviluppa sul lato sud del Canale di Reno all'interno del Parco Pubblico Zanardi. Il percorso esistente attraversa Via Caravaggio e imbecca il Vialetto Pedonale Baldo Sauro fino a via Canonica. Il percorso esistente attraversa Via Tunisi e Via Corsica, tutte viabilità ad uso locale a basso traffico che si sviluppano all'interno di aree residenziali. Dopo un breve tratto da percorrere in affiancamento a via Canonica, il percorso prosegue sul Viale Pedonale Martinez Collado e si pone tra il Canale di Reno, derivazione idraulica dal fiume e Via Porrettana, che al termine del tracciato viene attraversata grazie ad un impianto semaforizzato per arrivare al Parco della Chiusa. Lungo questo percorso esistente si prevede la riqualificazione della pavimentazione degradata con il rifacimento del tappetino d'usura dello spessore di 4 cm in quanto molto degradato e il ripristino/sostituzione della segnaletica stradale e turistica **(sezione tipologica A.2)**.

Infine si termina in corrispondenza del Parco della Chiusa ove era previsto la riqualificazione del percorso esistente interno al Parco. Nel corso del confronto avvenuto con Città Metropolitana e comune di Casalecchio di Reno è emerso che il comune ha in programma interventi all'interno dell'area per cui si è deciso di stralciare gli interventi interni al Parco.

#### Comune di Marzabotto

Il percorso della Ciclovia del Sole in Comune di Marzabotto, relativo al tronco 4, inizia su Via Brolo, provenendo da Sasso Marconi dalle pendici del monte Baco, lungo un tratto di ciclovia che sarà realizzato con un futuro appalto di progettazione. Prosegue poi su via Lama di Reno fino a giungere al Ponte di Via Sperticano. Il tronco 4 inizia a nord del Comune di Marzabotto, da Via Brolo. Procedendo in direzione sud lungo via Brolo, su strada ad uso promiscuo, il progetto prevede la fresatura del manto bituminoso, su tutto l'ingombro della carreggiata stradale, per uno spessore di 7 cm. e il rifacimento dello stesso con binder chiuso di pari spessore, la realizzazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.1)**.

Da via Brolo il tracciato giunge in località Lama di Reno e si immette sull'omonima via. Da qui fino all'intersezione con Via San Silvestro, il progetto prevede il rifacimento della segnaletica orizzontale e l'apposizione della segnaletica turistica direzionale. Proseguendo per via Lama di Reno, l'itinerario raggiunge l'incrocio con via Canovella e vi si immette. Poi con uno sviluppo altimetrico che alterna salite e discese, con dislivelli a tratti impegnativi con pendenza oltre l'8%, si scende verso il fiume Reno, ove una vetusta ma suggestiva passerella pedonale, denominata "Ponte delle Streghe", consente in suo attraversamento.

Il progetto, lungo questo tratto, prevede la fresatura del manto bituminoso per l'ingombro dell'intera carreggiata stradale, per uno spessore di 7 cm, e il rifacimento dello stesso con nuovo binder chiuso di pari spessore, la realizzazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.1)**. Superato il Ponte delle Streghe, l'itinerario risale in golena del fiume lungo un percorso che attraversa il Centro Sportivo Bettonelli, costeggia il Parco Giuseppe Peppino Impastato e il Lago Duria, il Canile Comunale e il Parco Benessere Pietro Leggio, giungendo in Via Palmiro Togliatti. Il percorso ciclabile in questo tratto è esistente, ad esclusione degli ultimi 130 m per raggiungere la via Palmiro Togliatti, ed è costituito da un manto in misto cementato, essendo all'interno di una zona naturalistica limitrofa alla golena del Fiume Reno. Attualmente esso è inoltre in fase di progettazione esecutiva per la sua messa in sicurezza, fino in prossimità della località Sperticano. Lungo questo tratto il presente progetto prevede la fresatura del manto misto cementato, per l'ingombro dell'intera sede ciclabile, per uno spessore di circa 10 cm. (in accordo con lo spessore esistente) e il rifacimento dello stesso con nuovo manto in misto cementato di 15 cm. di spessore, la realizzazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.3)**. Mentre nel tratto di 130 m fino al raggiungimento di via Palmiro Togliatti, costituito da un manto in conglomerato bituminoso, è prevista la fresatura per l'ingombro dell'intera sede carrabile, per uno spessore di circa 7 cm (in accordo con lo spessore esistente) e il rifacimento dello stesso con nuovo binder chiuso di pari spessore, la realizzazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.1)**. Da via Palmiro Togliatti si prosegue attraversando il Torrente Venola, ove recentemente la passerella ciclabile è crollata per eventi calamitosi. Il manufatto sarà ricostruito mediante altra progettazione, esterna alla presente. La progettazione del percorso ciclabile riprende quindi su strada con fondo in stabilizzato fino al raggiungimento della via Sperticano, per una lunghezza di circa 400 m. In questo tratto finale il progetto prevede la fresatura del manto in stabilizzato, per l'ingombro dell'intera sede ciclabile, per uno spessore di circa 10 cm. (in accordo con lo spessore esistente) e il rifacimento dello stesso con nuovo manto in misto cementato di 15 cm. di spessore, la realizzazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica turistica direzionale. **(sezione tipologica A.3)**.



## PREMESSA DELLA CARTA DEL RISCHIO VRD - C31B22001500006

### TRONCO 3

#### Da Grizzana Morandi a Castel di Casio

Il Tronco 3 inizia nel territorio comunale di Grizzana Morandi dal ponte sul fiume Reno a confine con Vergato, ed ha uno sviluppo complessivo di 4,3 km. Inizialmente l'itinerario percorre in promiscuo una strada comunale, poi prosegue lungo la SP62 principalmente in affiancamento, tranne un tratto in promiscuo, fino all'intersezione con la SP 23, che invece viene percorsa interamente in promiscuo. Superato il ponte sul fiume Reno, al primo incrocio, l'itinerario svolta ad ovest su via Ponte e prosegue in promiscuo con il traffico veicolare, prevedendo la sola apposizione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale, per circa 1 km, fino al parcheggio dei civici 7. Da qui prosegue in sede propria di nuova realizzazione, per un tratto iniziale in una zona pianeggiante (**sezione tipologica B2**), successivamente si avvanza attraversando in salita un terreno non edificato di proprietà comunale (sezione tipologica B9), fino a giungere nei pressi degli edifici secondari della Rocchetta Mattei e da qui immettersi sulla SP62, tramite un percorso di collegamento che prevede la demolizione e ricostruzione di alcune recinzioni (sezione tipologica B5). Nel punto di immissione è previsto un nuovo attraversamento ciclopedonale, in luogo del vecchio attraversamento solo pedonale.

Dall'attraversamento ciclopedonale, alla progressiva 1429 m, fino a località Sodi di Sotto, per un tratto di circa 600 metri, il progetto prevede la prosecuzione della ciclovia in sede propria di nuova realizzazione, in affiancamento rispetto alla carreggiata della SP62, larga 3 metri e finita in asfalto, con cordolo invalicabile a lato della carreggiata. In questo tratto si alternano due sezioni tipologiche, a seconda che la realizzazione della sede ciclabile necessiti di un raccordo mediante movimento di terra, che sia esso scavo o rilevato (**sezione tipologica B3**) o di rilevato realizzato mediante terra armata (**sezione tipologica C1**). In questo tratto, e per entrambe le tipologiche, la realizzazione della sede ciclabile vede la necessità di spostamento di recinzione metallica preesistente. Alla progressiva 2.530 metri la ciclovia prosegue in promiscuo con sola apposizione di segnaletica per circa 500 m. Dalla progressiva 3.043 metri torna a configurarsi come ciclabile in sede propria lato strada, realizzata ex-novo con finitura in asfalto e cordolo di separazione, per un tratto di circa 650 metri, fino al nuovo attraversamento ciclopedonale a nord dell'incrocio tra la SP62 e la SP23 (via Collina di Savignano). In questo tratto sono previste tre sezioni tipologiche, a seconda che la realizzazione della sede ciclabile necessiti di nessuno o lieve raccordo mediante movimento di terra (sezione tipologica B4) o di realizzazione rilevato con muro di sostegno del terreno in C.A., protetto da parapetto (**sezione tipologica C2 e C3 in base all'altezza del muro**). Il tratto finale di questo tronco, di circa 680 metri, vede la ciclovia proseguire verso il confine comunale con Castel di Casio lungo la SP 23, via Collina di Savignano, in località Savignano Pianaccia, configurandosi in promiscuo con il traffico autoveicolare. Il progetto prevede quindi in questo tratto la sola apposizione della segnaletica turistica direzionale.

#### Da Camugnano al confine regionale

A 1,1 km dalla Località Badi, lungo la SP43, si entra nel Comune di Camugnano. Qui il percorso prosegue fino al confine col Comune di Sambuca Pistoiese in Toscana, sempre lungo la SP 43, in sede promiscua con il traffico veicolare. In questo tratto, che presenta uno sviluppo altimetrico abbastanza regolare, il progetto prevede la sola realizzazione della segnaletica turistica direzionale. Sul confine termina l'itinerario della ciclovia Sole oggetto del presente appalto di progettazione.

### OPERE D'ARTE

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della Ciclovia del Sole, nel territorio del comune di Casalecchio di Reno è prevista la realizzazione di un attraversamento ciclo pedonale dello scaricatore Canonica, a ridosso della immissione dello stesso nel fiume Reno, un centinaio di metri a valle del ponte "Giovanni Masi". Il nuovo attraversamento avverrà in destra idraulica del fiume Reno.

L'attraversamento, che avrà lunghezza complessiva di circa 20,00 m, avverrà in una zona a rischio esondazione, pertanto la struttura dovrà essere leggera, limitando al massimo la presenza di pile in alveo. La scelta, è stata quella di una struttura in acciaio che si collocherebbe in continuità con le passerelle ciclopedonali realizzate negli ultimi decenni nel comune di Casalecchio di Reno. In particolare si è optato per un ponte reticolare, aperto a via inferiore di 20,00 m circa di luce.

### AREE DI SOSTA ED ELEMENTI ARCHITETTONICI

L'allegato A al DM 375 del 2017 definisce tra gli Standard tecnici di progettazione la presenza di servizi al punto B.5. tra cui aree di sosta, approvvigionamento acqua, noleggio e servizi. Inoltre oggi, a causa dell'inquinamento atmosferico e grazie ad una domanda crescente di spazi sani e piacevoli, adatti a forme di mobilità pedonale e ciclabile, la ciclovia è stata pensata come spazio utile anche a far coesistere differenti bisogni di movimento, di incontro e di scoperta, oltre che a soddisfare bisogni funzionali.

Alla luce di questo lungo il tracciato si prevede di inserire elementi architettonici, paesaggistici e di arredo di qualità, caratterizzati da un design omogeneo, che si inseriscano bene nel contesto ed allo stesso tempo rendano ben riconoscibile il tracciato per il suo intero sviluppo, anche in continuità coi contigui stralci in corso di progettazione.

L'area di sosta in progetto su questo lotto della Ciclovia del Sole è collocata in comune di Castel di Casio, l'esatta proposta di collocazione è evidenziata negli elaborati grafici. Il punto è stato scelto in quanto panoramico, con terreno libero e pressochè pianeggiante subito a lato della strada, collocato in posizione baricentrica rispetto ai centri abitati limitrofi (Suviana e Castel di Casio). Di seguito si riportano due fotografie del luogo. In accordo con i proprietari la collocazione specifica dell'area di intervento è stata modificata, portandola a sud della particella catastale, sempre in affiancamento alla viabilità; tale modifica non ha impatto sulla funzionalità dell'area e ai suoi obiettivi per la ciclabilità.

Il progetto prevede che queste aree di sosta siano dotate di spazi per la sosta delle biciclette, attrezzati con portabici e colonnina di ricarica bici elettriche, in affiancamento ed integrazione ad aree dedicate alla sosta delle persone. Queste ultime saranno dotate di fontanelle per il rifornimento idrico potabile, cestini porta rifiuti, panche in legno per sedersi, con ombreggiamento mediante piantumazione di elementi arborei ad alto-medio fusto in posizione baricentrica rispetto all'era individuata. La delimitazione delle aree avverrà mediante uso di recinzioni/parapetti in corten dal disegno lineare e minimale, per adattarsi ad ogni contesto, anche naturalistico. La pavimentazione di queste aree è proposta in calcestruzzo architettonico effetto ghiaia a vista, che garantisce un aspetto naturale con elevata durabilità nel tempo (ridotto rischio di fessurazione, maggior resistenza ai cicli di gelo/disgelo, all'abrasione e agli urti), integrandosi nel contesto naturale o architettonico con discrezione grazie alla colorazione naturale data dagli inerti.

**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

Beni archeologici

- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

**QUADRO CONOSCITIVO**

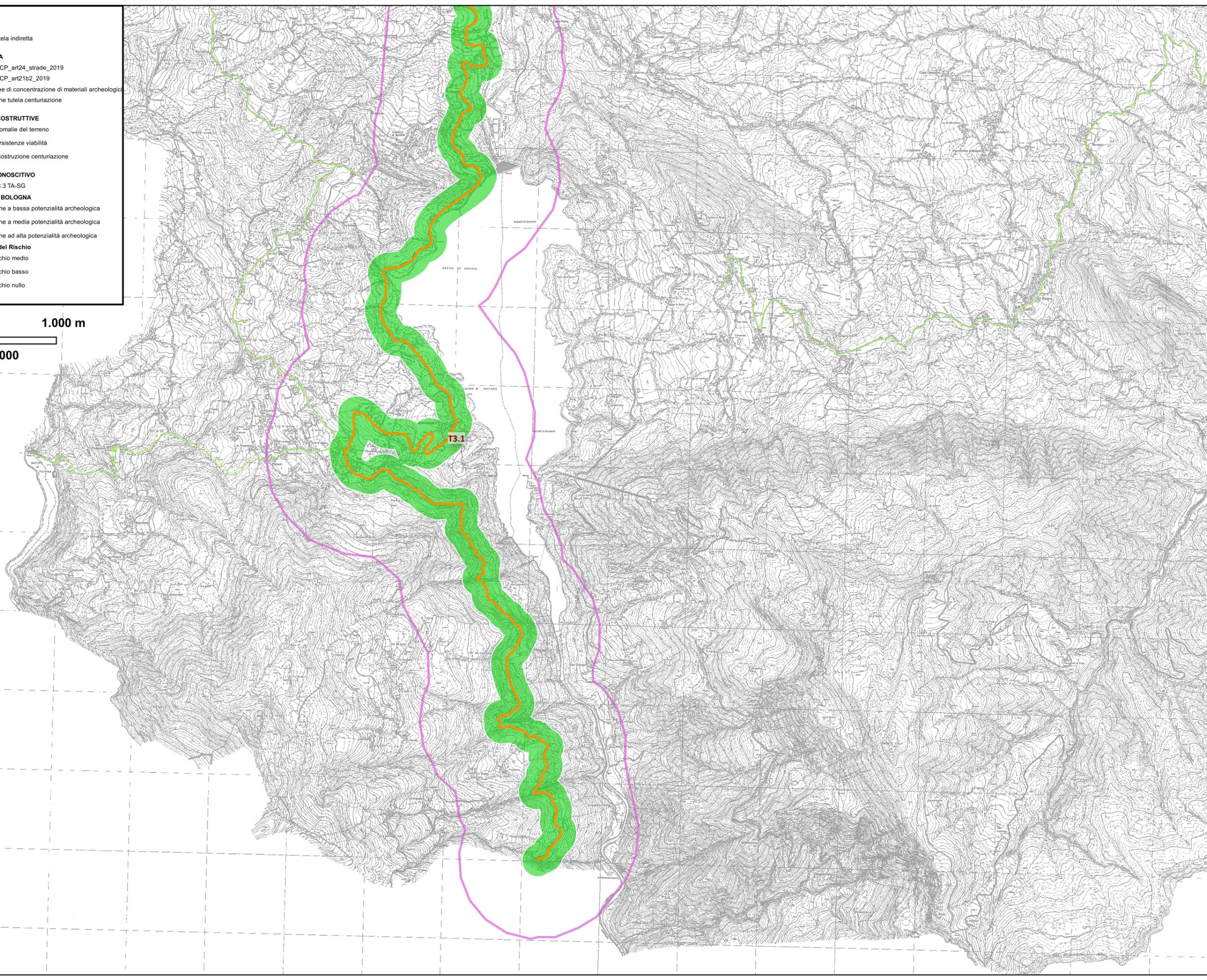
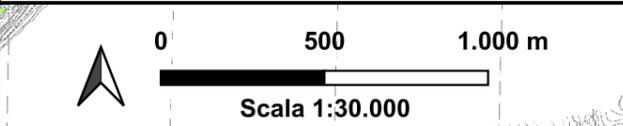
- QC.3 TA-SG
- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**COMUNE DI BOLOGNA**

- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



T3.1

**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

**Beni archeologici**

- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

**QUADRO CONOSCITIVO**

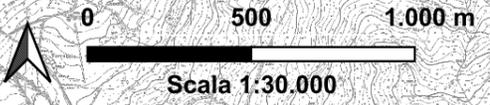
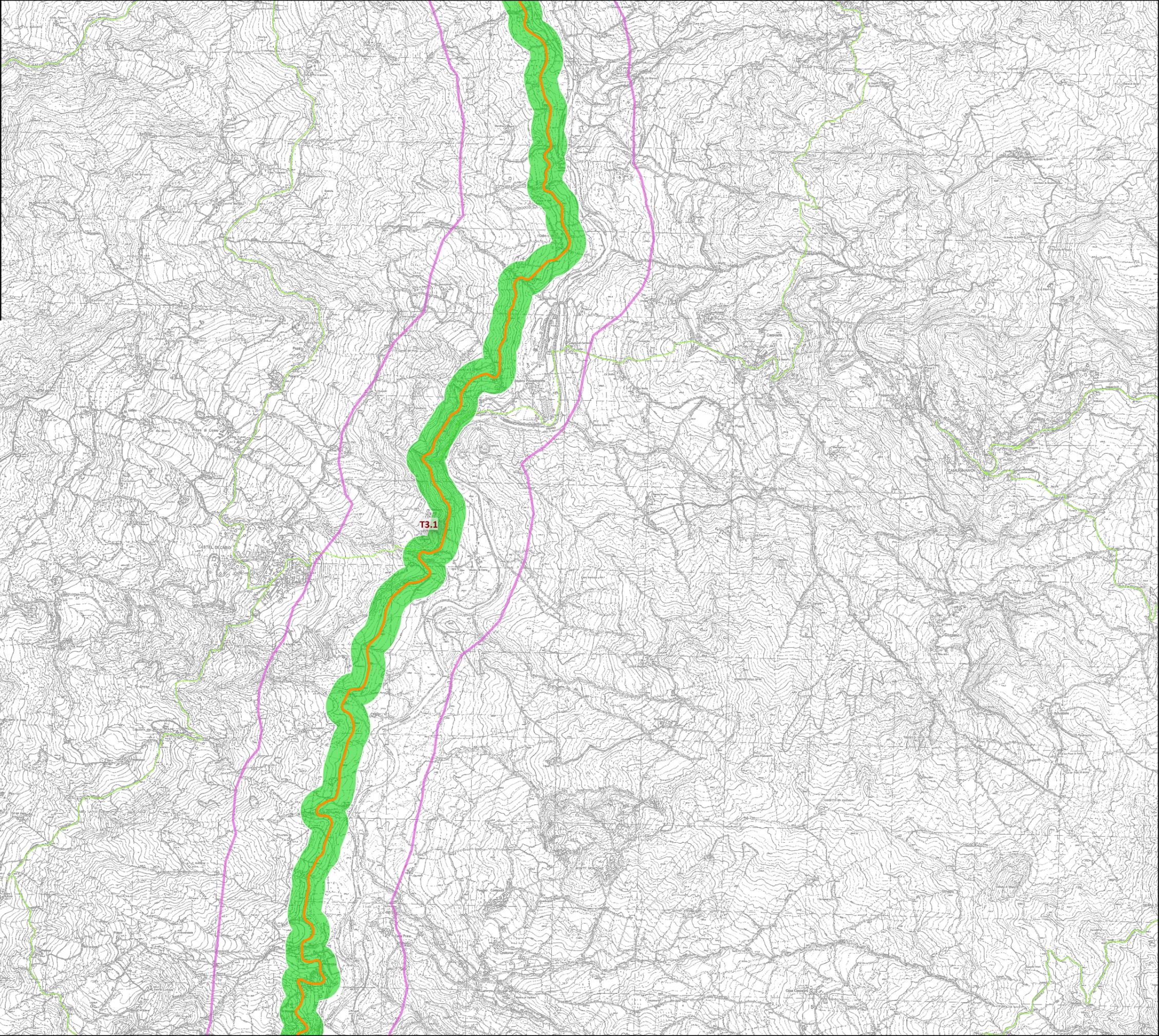
- QC.3 TA-SG

**COMUNE DI BOLOGNA**

- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

Beni archeologici

- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

**QUADRO CONOSCITIVO**

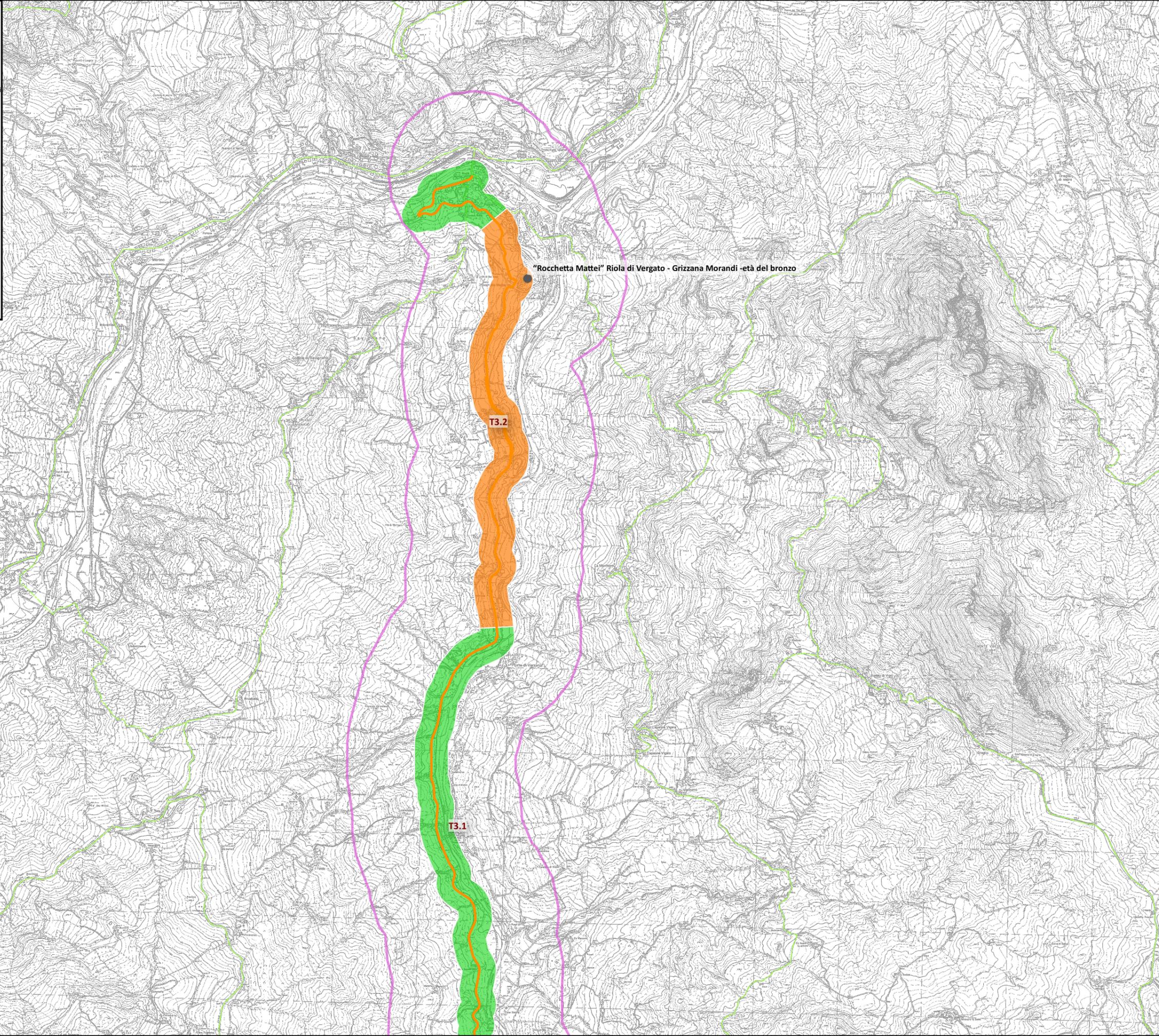
- QC.3 TA-SG

**COMUNE DI BOLOGNA**

- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

Beni archeologici

- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

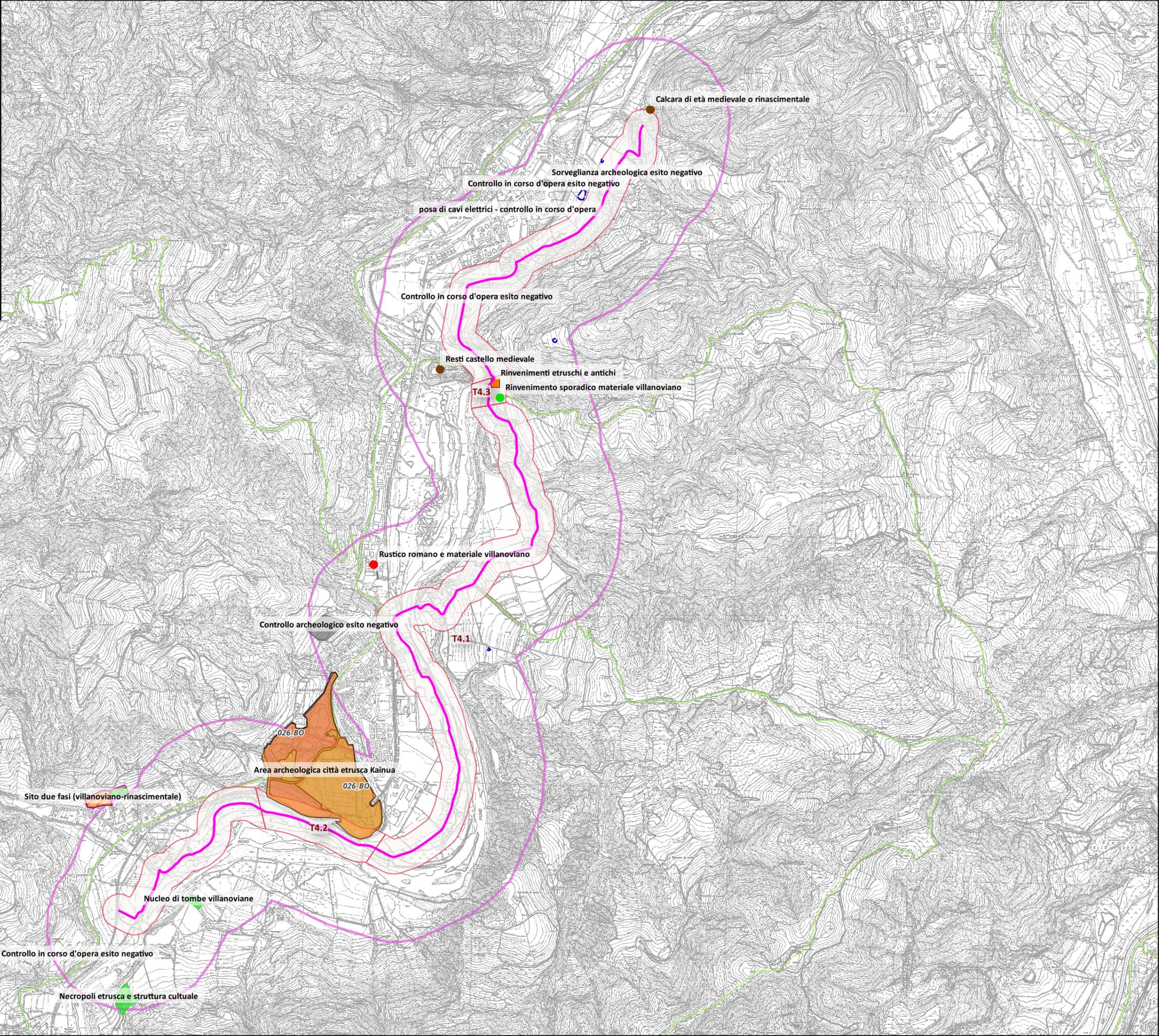
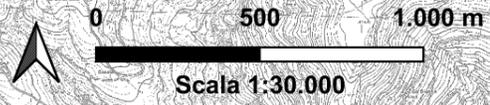
**QUADRO CONOSCITIVO**

- QC.3 TA-SG
- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**COMUNE DI BOLOGNA**

**VRD Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

- Beni archeologici
- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

**QUADRO CONOSCITIVO**

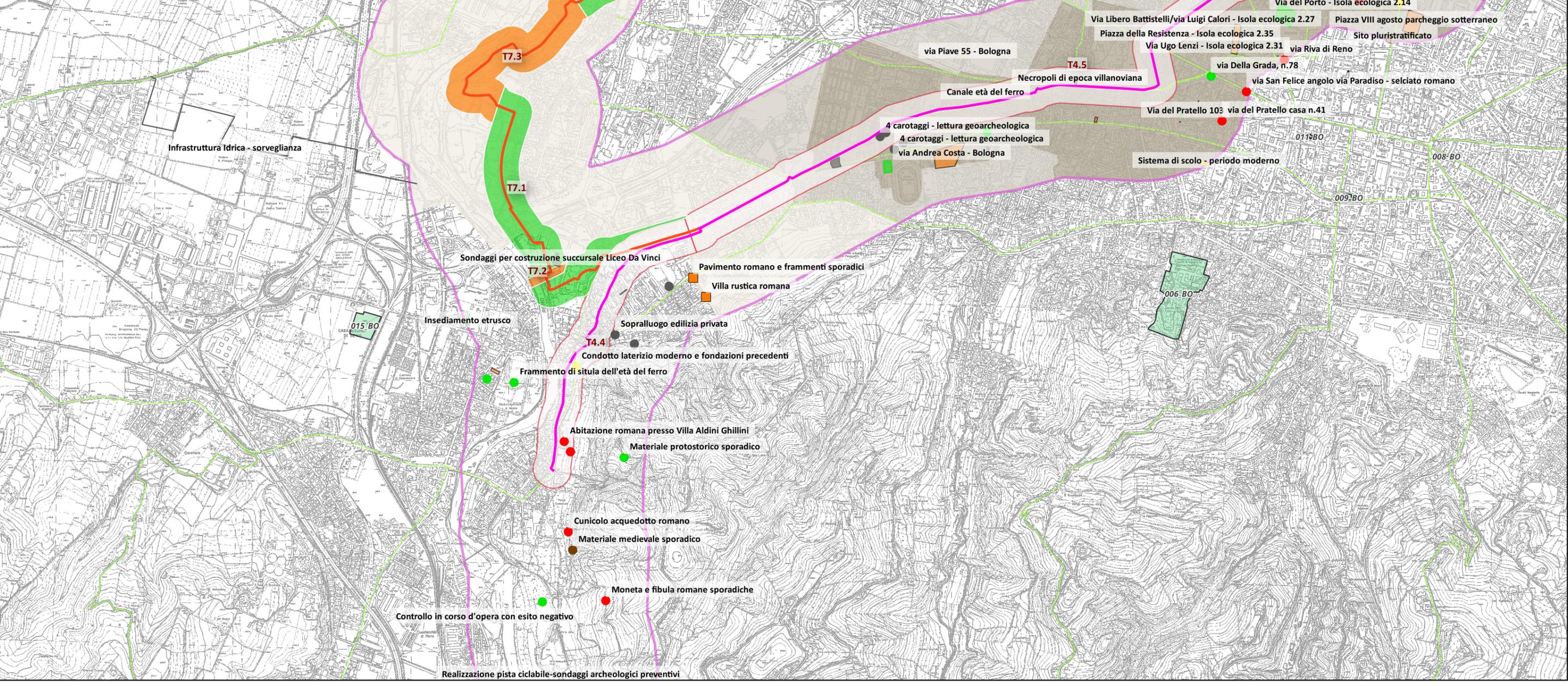
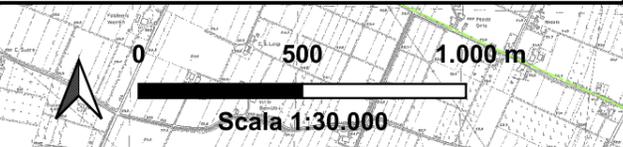
- QC.3 TA-SG

**COMUNE DI BOLOGNA**

- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

Beni archeologici

- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

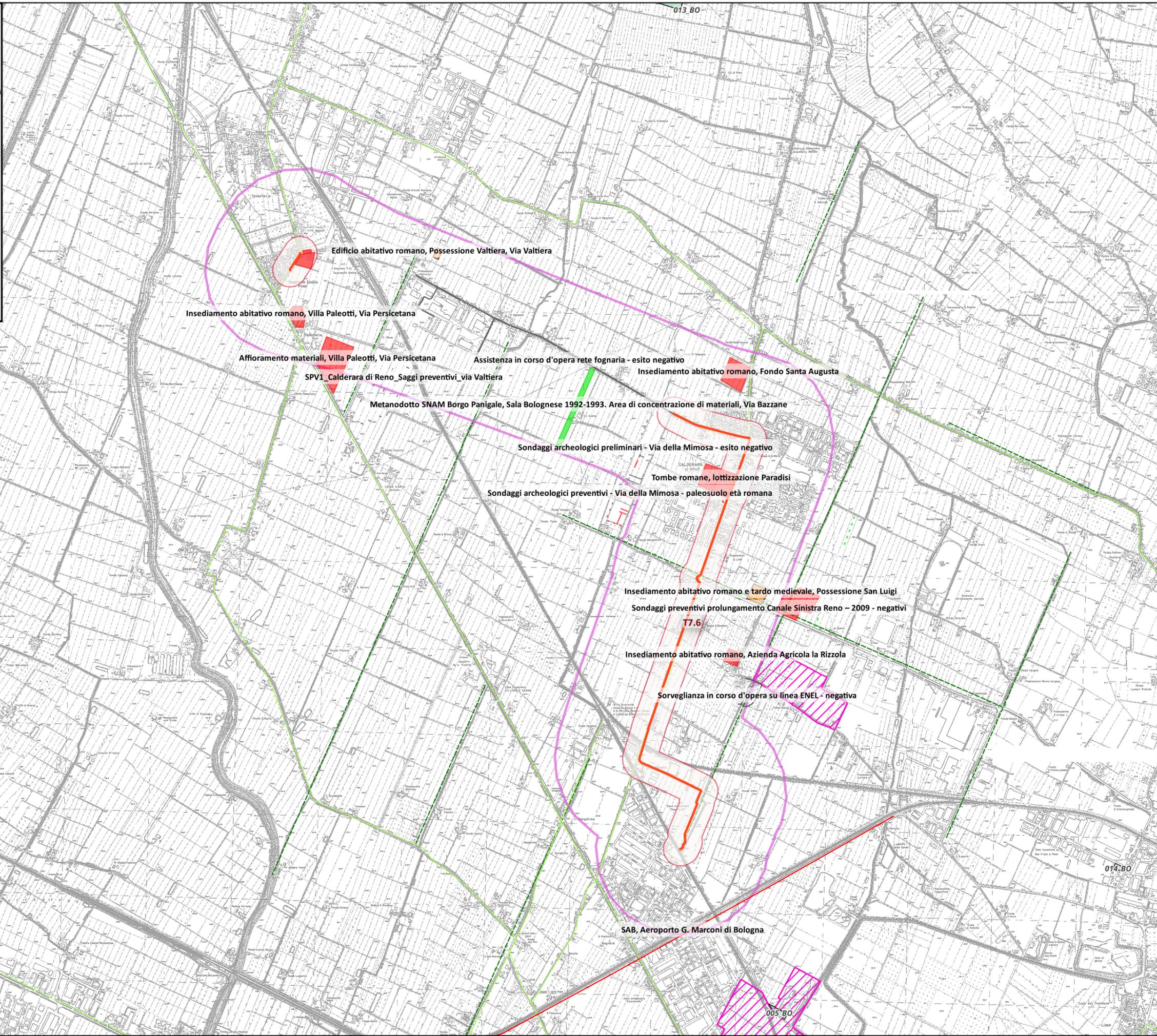
**QUADRO CONOSCITIVO**

- QC.3 TA-SG
- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**COMUNE DI BOLOGNA**

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

Beni archeologici

- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

**QUADRO CONOSCITIVO**

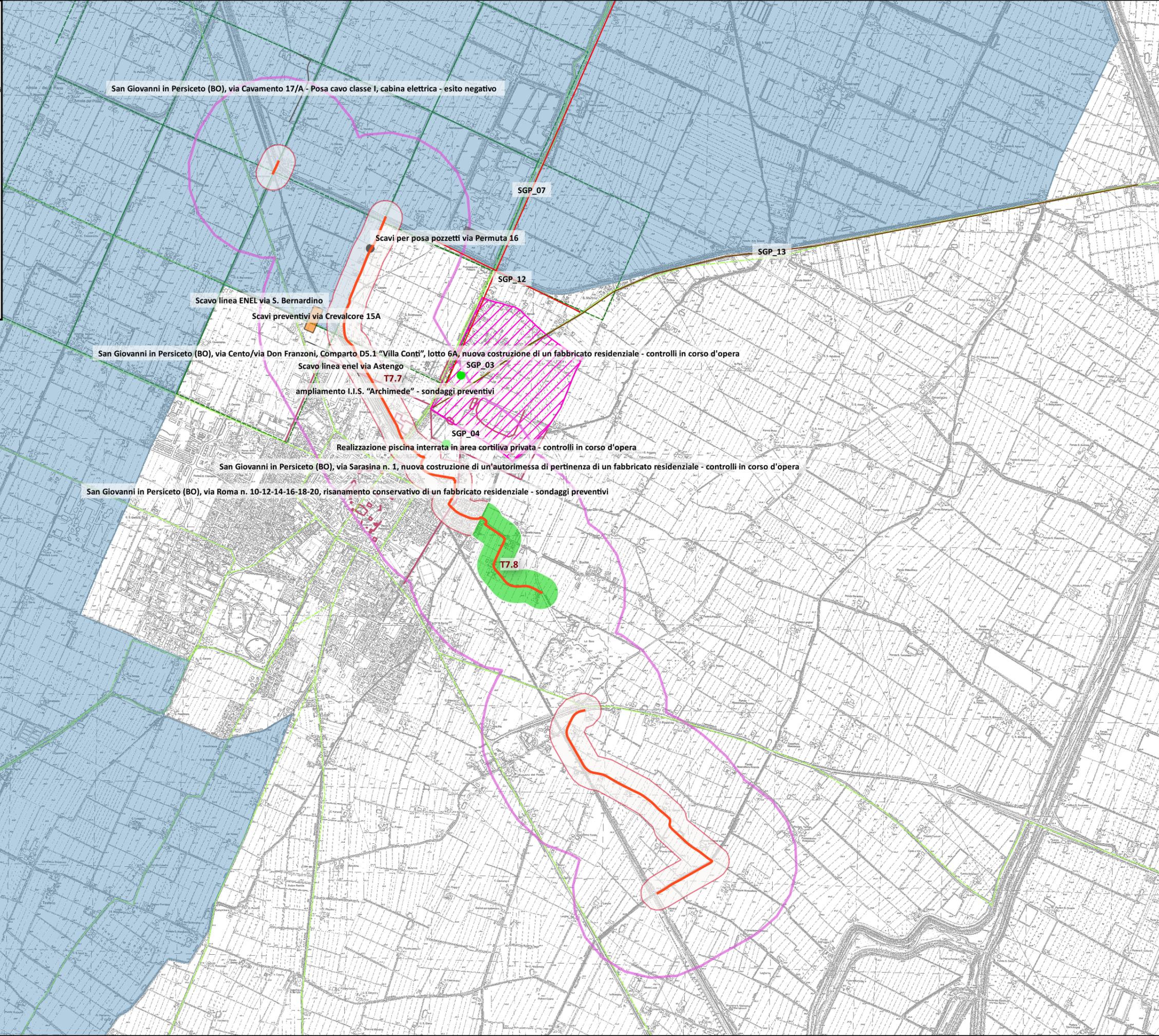
- QC.3 TA-SG

**COMUNE DI BOLOGNA**

- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



**LEGENDA**

**CICLABILE SOLE\_BO**

- Tronco\_7-LP2
- Tronco\_4-LP2
- Tronco\_3-LP2
- MOPR Buffer di studio 1km

**MOSI**

**CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE**

- ETA' PRE-PROTOSTORICA
- ETA' ROMANA
- ETA' MEDIEVALE
- ETA' MODERNA
- ETA' NON DETERMINABILE
- SITO PLURISTRATIFICATO

**BENI TUTELATI**

- Beni archeologici
- Tutela diretta
- Tutela indiretta

**PTPR EMILIA**

- PTCP\_art24\_strade\_2019
- PTCP\_art21b2\_2019
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zone tutela centuriazione

**IPOTESI RICOSTRUTTIVE**

- Anomalie del terreno
- Persistenze viabilità
- Ricostruzione centuriazione

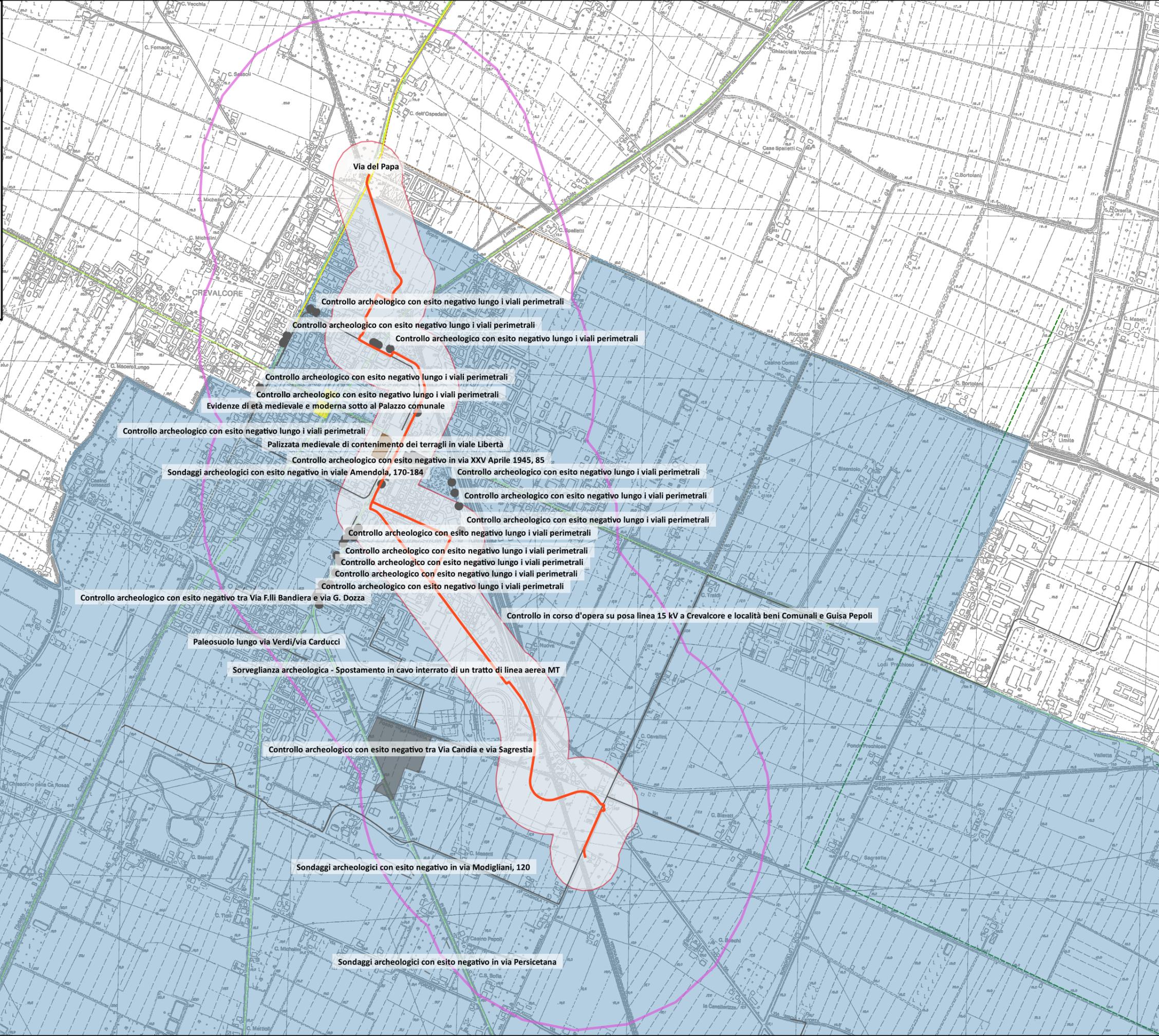
**QUADRO CONOSCITIVO**

- QC.3 TA-SG
- Zone a bassa potenzialità archeologica
- Zone a media potenzialità archeologica
- Zone ad alta potenzialità archeologica

**COMUNE DI BOLOGNA**

**VRD\_Carta del Rischio**

- rischio medio
- rischio basso
- rischio nullo



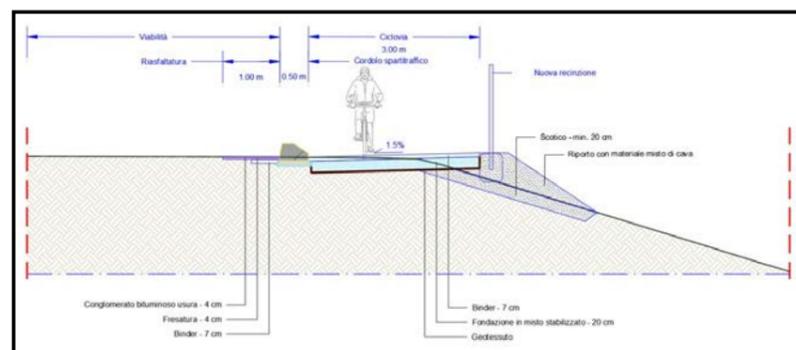
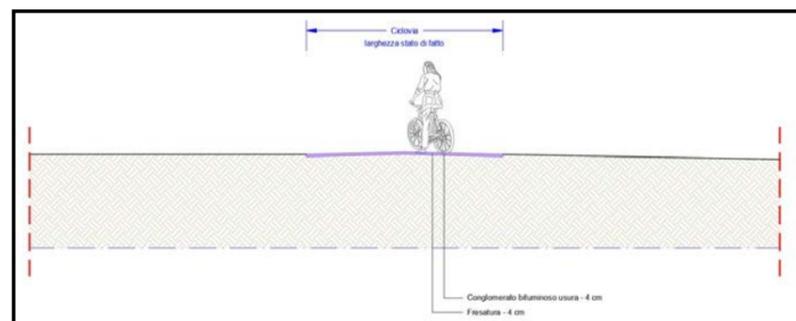


# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T3.1 - Rischio basso - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado basso;** è improbabile che le attività di scavo, che consistono perlopiù nel rifacimento della segnaletica, la fresatura e la riasfaltatura della ciclovia esistente e in alcuni casi nuovi tratti di ciclovia in conglomerato bituminoso (PROF. 27cm), possano intaccare quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica. Non sussiste interferenza diretta o prossimità con evidenze archeologiche note.

(Il rischio basso non va considerato come una sicura assenza di contesti archeologici ma come una minore probabilità di individuare aree archeologiche che comunque potrebbero rinvenirsi al momento dei lavori.)



**LEGENDA**

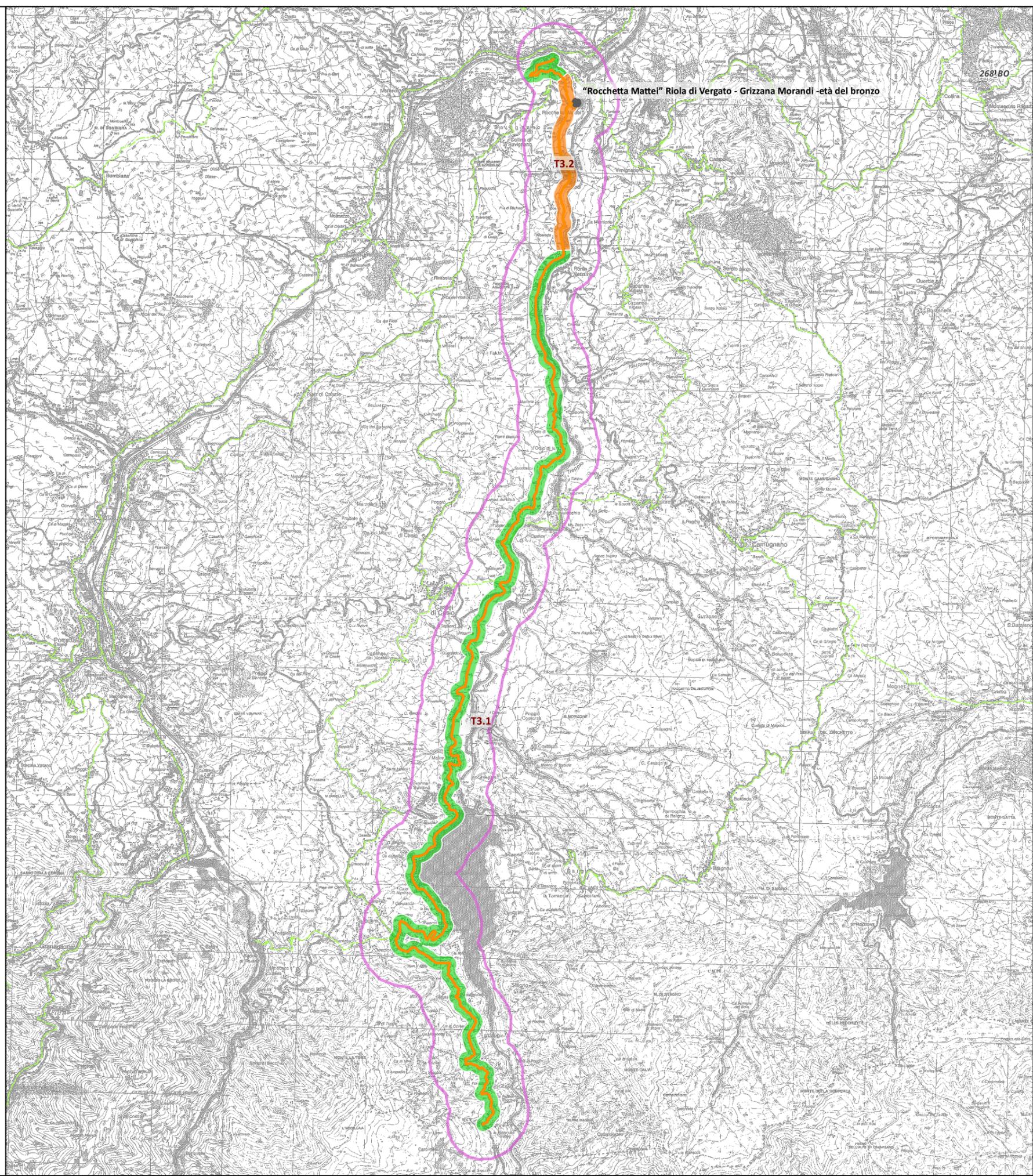
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	----- Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	--- Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone a media potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio medio
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio basso
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	rischio nullo
	Anomalie del terreno	



0 1.500 3.000 m

Scala 1:80.000

**Nostoi S.r.l.** I.C.F. / P.IVA: 03653560270 | codice univoco MSUXCR1 | info@pec.nostoi-archeologia.it  
**SED:** ILAVELLO [PZ] | via Dante, 134 | Rag. Imp. 03653560270 | Rea 127249  
 I CHIOGGIA [PZ] | viale San Marco, 1511 | Rag. Imp. 03653560270 | Rea 327005  
**CONTATTI:** | info@nostoi-archeologia.it | Tel. +39 0972 33694 | mobile +39 348 762 3630





# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T3.2 - Rischio medio - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

All'altezza dell'edificio ottocentesco Rocchetta Mattei a circa 65m dalle opere si individua il sito (ER\_015726\_pt) dove, nel luglio 2011, si è resa necessaria un'indagine archeologica a seguito di rinvenimenti nel corso dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. L'indagine ha portato all'individuazione di un'area archeologicamente rilevante dove, al di sotto dei lacerti dell'ultima pavimentazione novecentesca, erano presenti strati di livellamento con una notevole concentrazione di materiale archeologico. Numerosi, infatti, appaiono i reperti, costituiti da ceramiche d'impasto pertinenti a tazze, olle e scodelloni attribuibili al periodo del Bronzo Recente e da frammenti di ceramica depurata di tipo etruscopadano. Al momento della ricognizione la visibilità nulla o inaccessibile delle aree ha impedito di confermare o escludere la presenza di segnalazioni archeologiche.

**Di conseguenza, il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado medio.** Le attività di scavo prevedono la realizzazione di una nuova ciclovia.



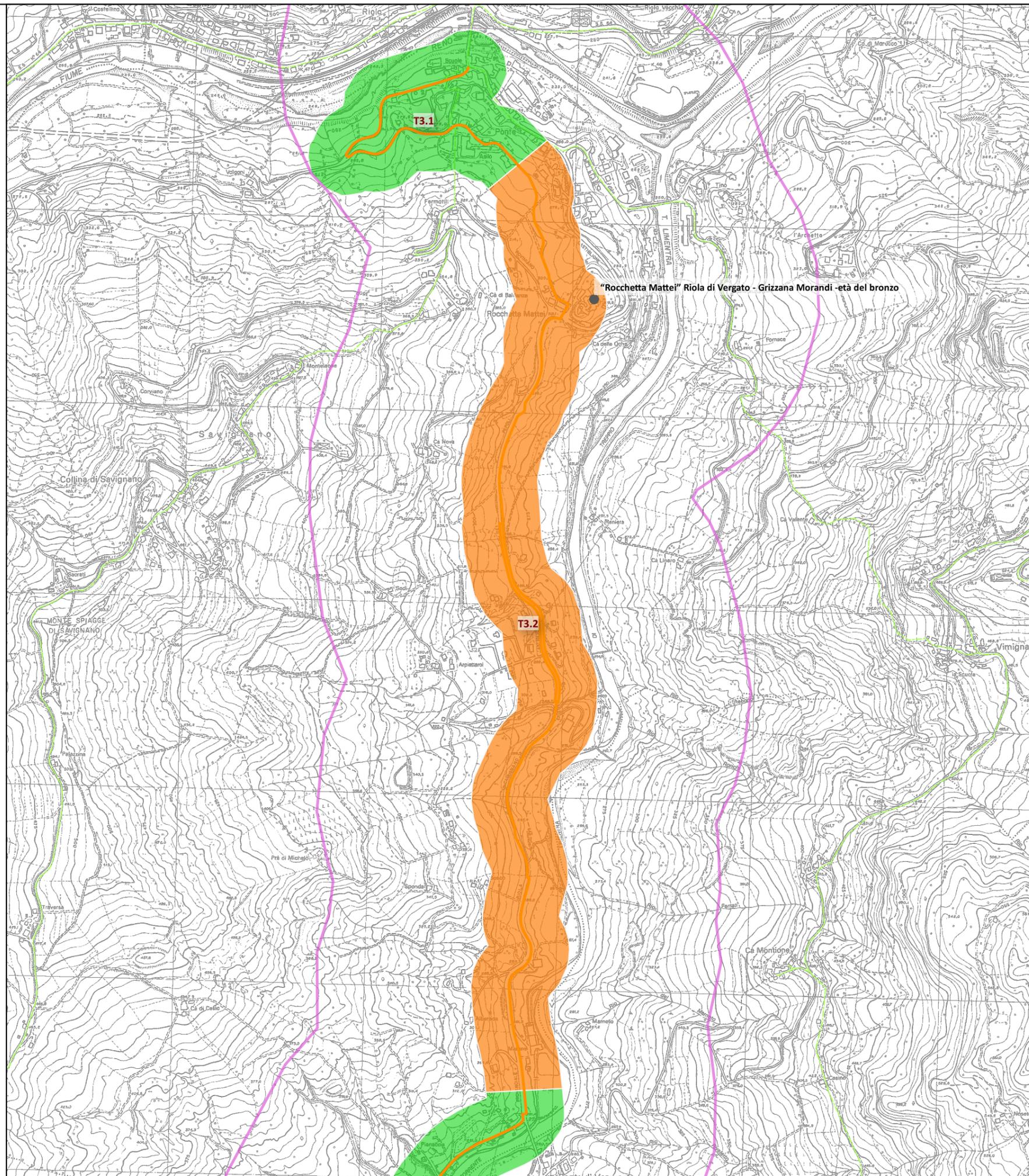
Stato dei luoghi al momento della ricognizione - UR7.6

LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	



0 250 500 m

Scala 1:15.000



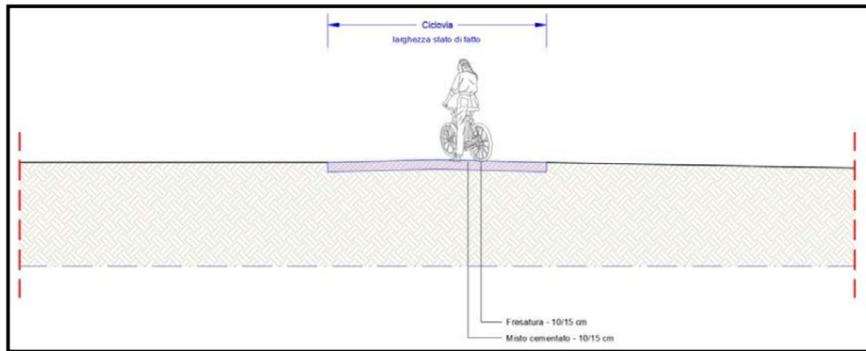
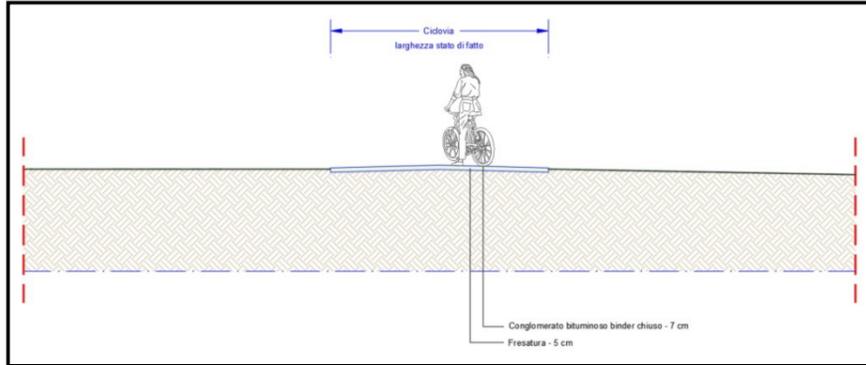


# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T4.1 - Rischio nullo - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**

Le lavorazioni infatti prevedono la fresatura e la riasfaltatura della ciclovia esistente ed in alcuni punti la ripavimentazione con misto cementato.

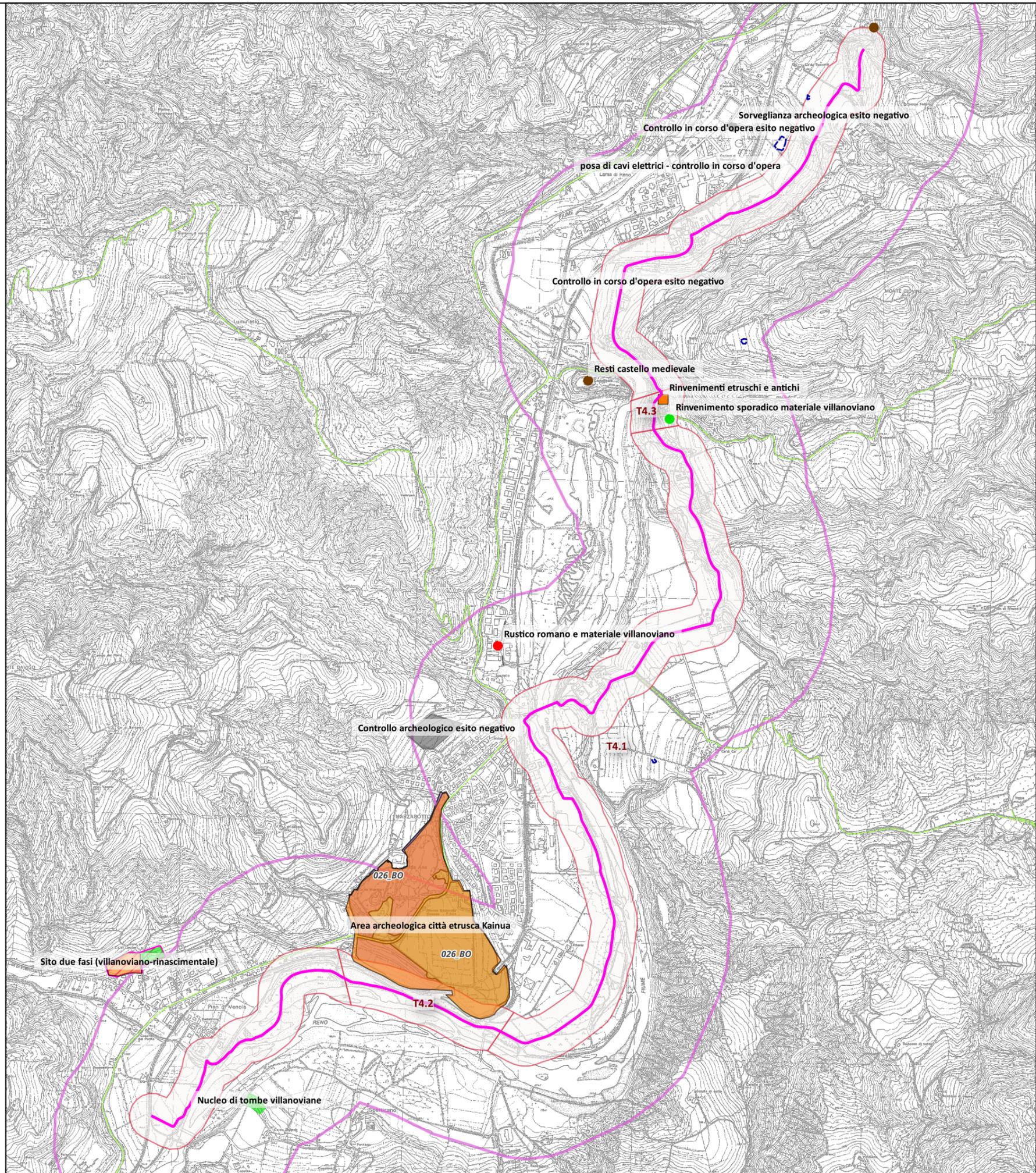


LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	----- Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	--- Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI Beni archeologici</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Tutela diretta	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela indiretta	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
<b>MOSI</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	Zone a media potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio medio
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	rischio basso
	Anomalie del terreno	rischio nullo



0 500 1.000 m

Scala 1:25.000





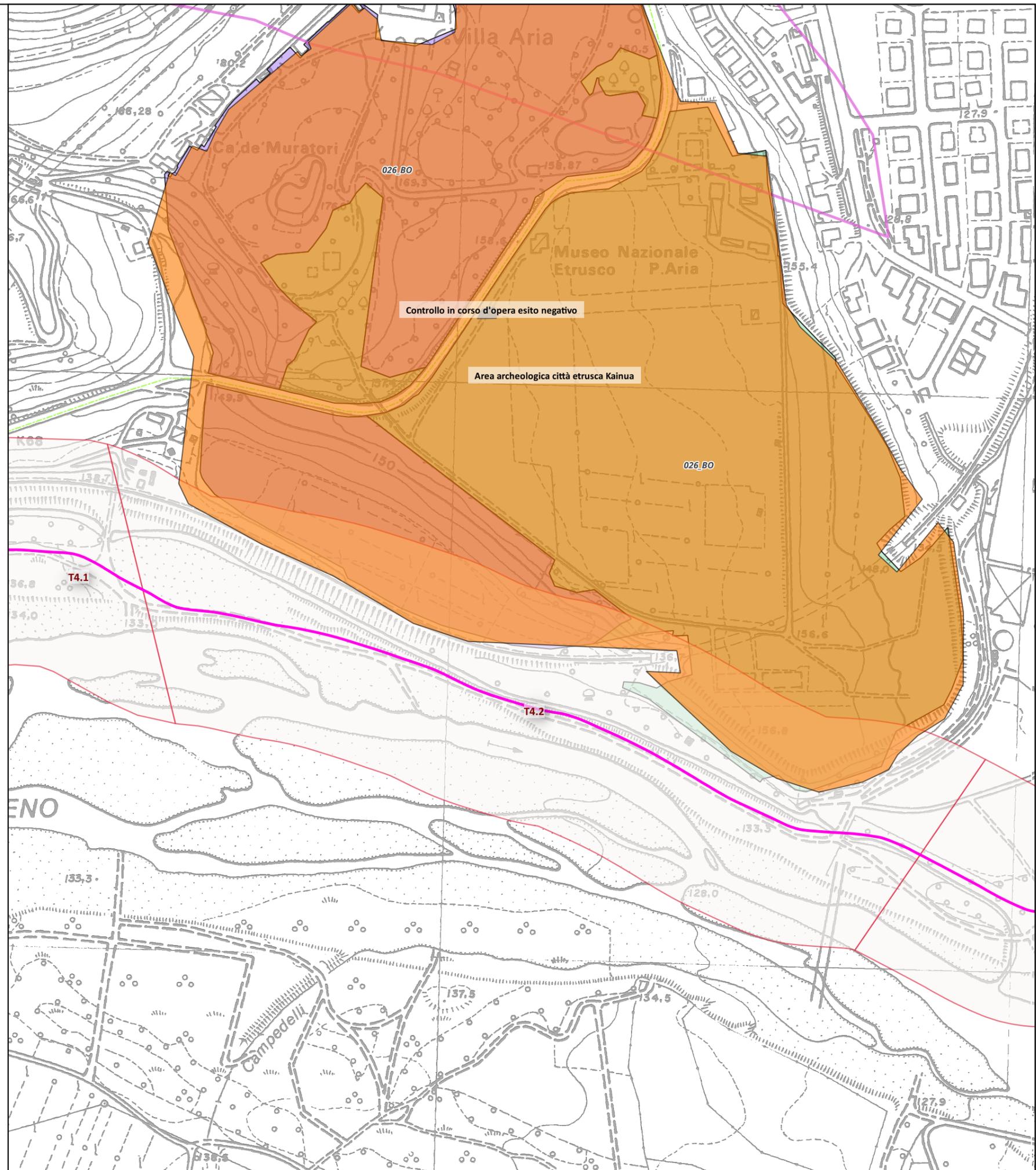
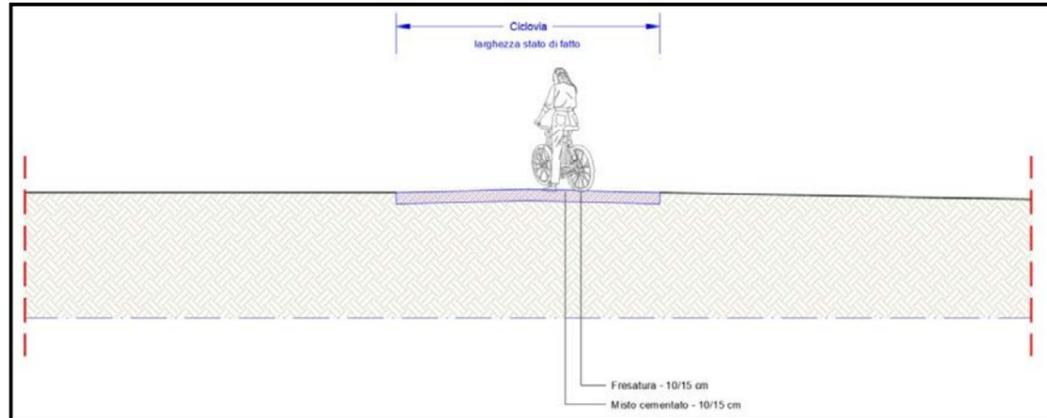
# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T4.2 - Rischio nullo - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

All'altezza di località Misana il progetto si trova a ridosso di una *zona archeologica con i resti della città etrusca* (026\_BO) vincolata ai sensi della L. 1089/1939 il 19/10/1983.

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**

Le lavorazioni infatti prevedono la ripavimentazione della ciclovia esistente con misto cementato.



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	



0 100 200 m

Scala 1:5.000

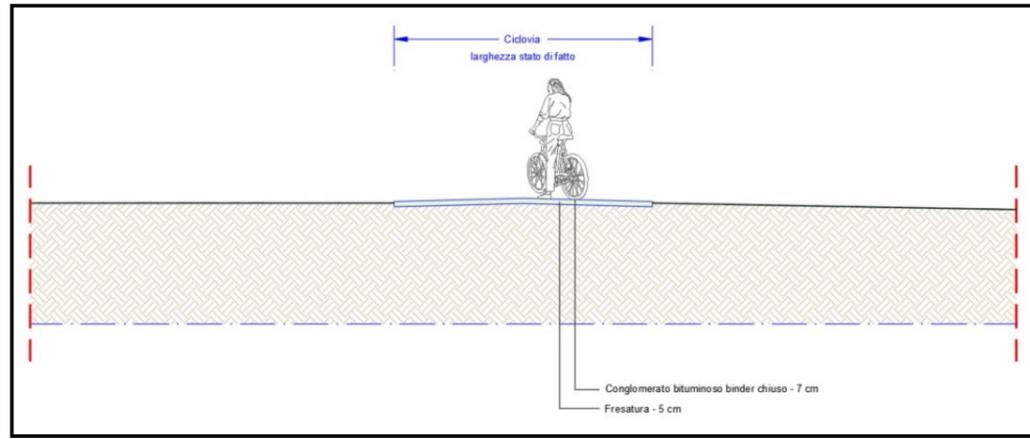


# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

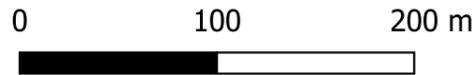
## ID Area T4.3 - Rischio nullo - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

In località Pànico il tracciato della ciclovia si trova a circa a 20m-70m da due rinvenimenti sporadici (ER\_011599\_pt, ER\_011601\_pt) il primo riferibile a rinvenimenti, in circostanze ignote, di "molti pezzi d'embrici antichi e un fondo di tazza etrusca a vernice nera"; il secondo di "oggetti archeologici di età villanoviana che in parte entrarono nella nota collezione di Gozzadini, mentre di altri non è fuor di luogo pensare che trovansi frammischiati con gli altri".

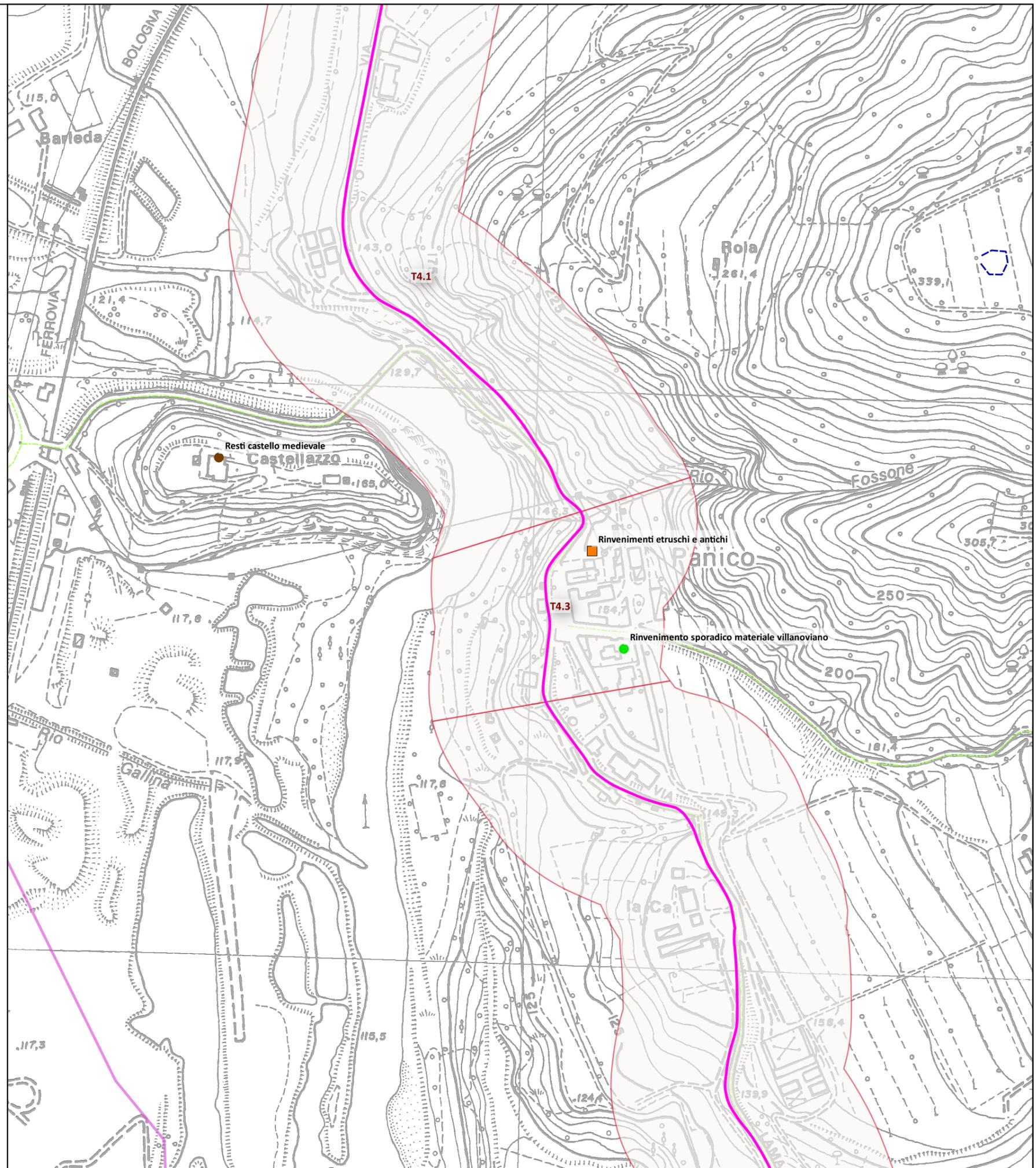
**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**  
Le lavorazioni infatti prevedono la fresatura e la riasfaltatura della ciclovia esistente.



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone a media potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio medio
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio basso
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	rischio nullo
	Anomalie del terreno	



Scala 1:5.000



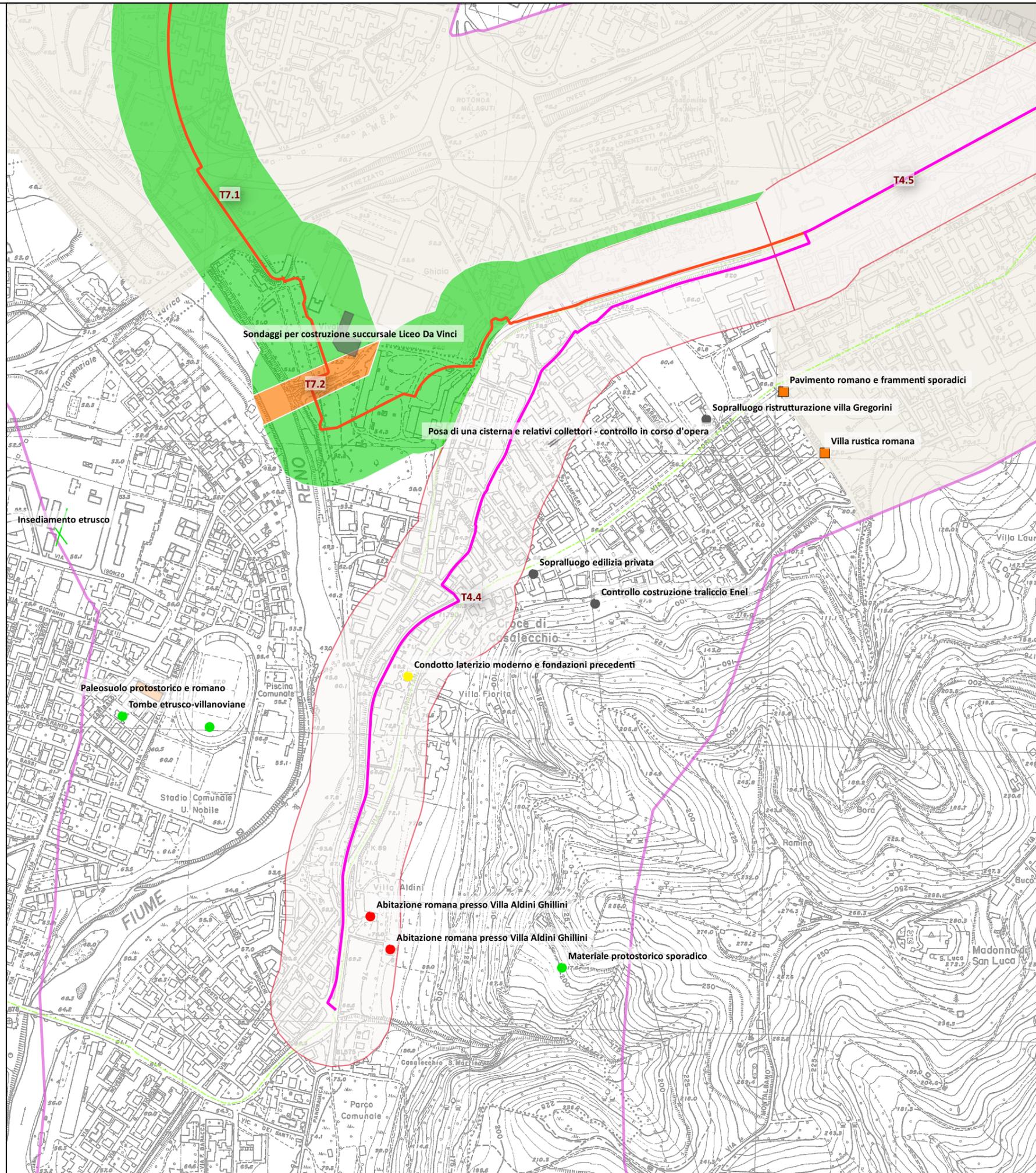
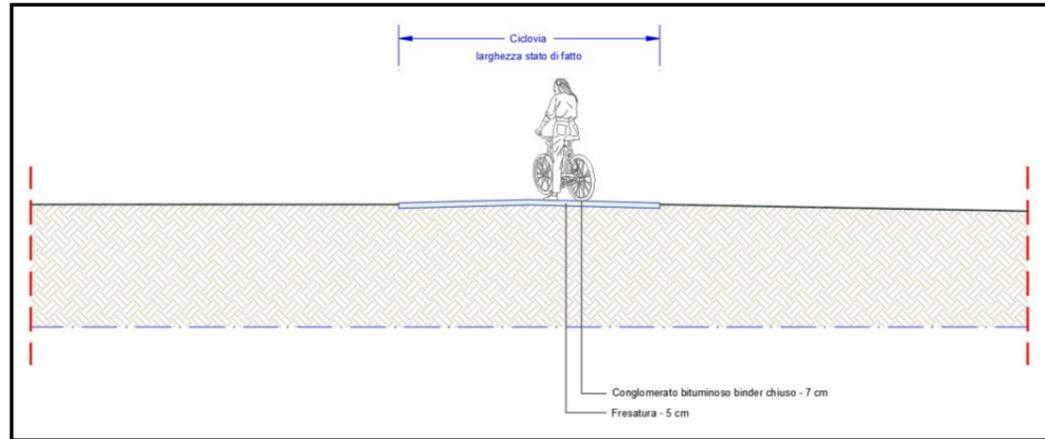


# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T4.4 - Rischio nullo - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**

Le lavorazioni infatti prevedono la fresatura e la riasfaltatura della ciclovia esistente. In alcuni punti è prevista la sola sistemazione della segnaletica.



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>		
	Tronco_7-LP2	
	Tronco_4-LP2	
	Tronco_3-LP2	
	MOPR Buffer di studio 1km	
<b>MOSI CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE</b>		
	ETA' PRE-PROTOSTORICA	
	ETA' ROMANA	
	ETA' MEDIEVALE	
	ETA' MODERNA	
	ETA' NON DETERMINABILE	
	SITO PLURISTRATIFICATO	
<b>BENI TUTELATI Beni archeologici</b>		
	Tutela diretta	
	Tutela indiretta	
<b>PTPR EMILIA</b>		
	PTCP_art24_strade_2019	
	PTCP_art21b2_2019	
	Aree di concentrazione di materiali archeologici	
	Zone tutela centuriazione	
<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>		
	Anomalie del terreno	
	Persistenze viabilità	
	Ricostruzione centuriazione	
<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>		
	QC.3 TA-SG	
<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>		
	Zone a bassa potenzialità archeologica	
	Zone a media potenzialità archeologica	
	Zone ad alta potenzialità archeologica	
<b>VRD_Carta del Rischio</b>		
	rischio medio	
	rischio basso	
	rischio nullo	



0 200 400 m

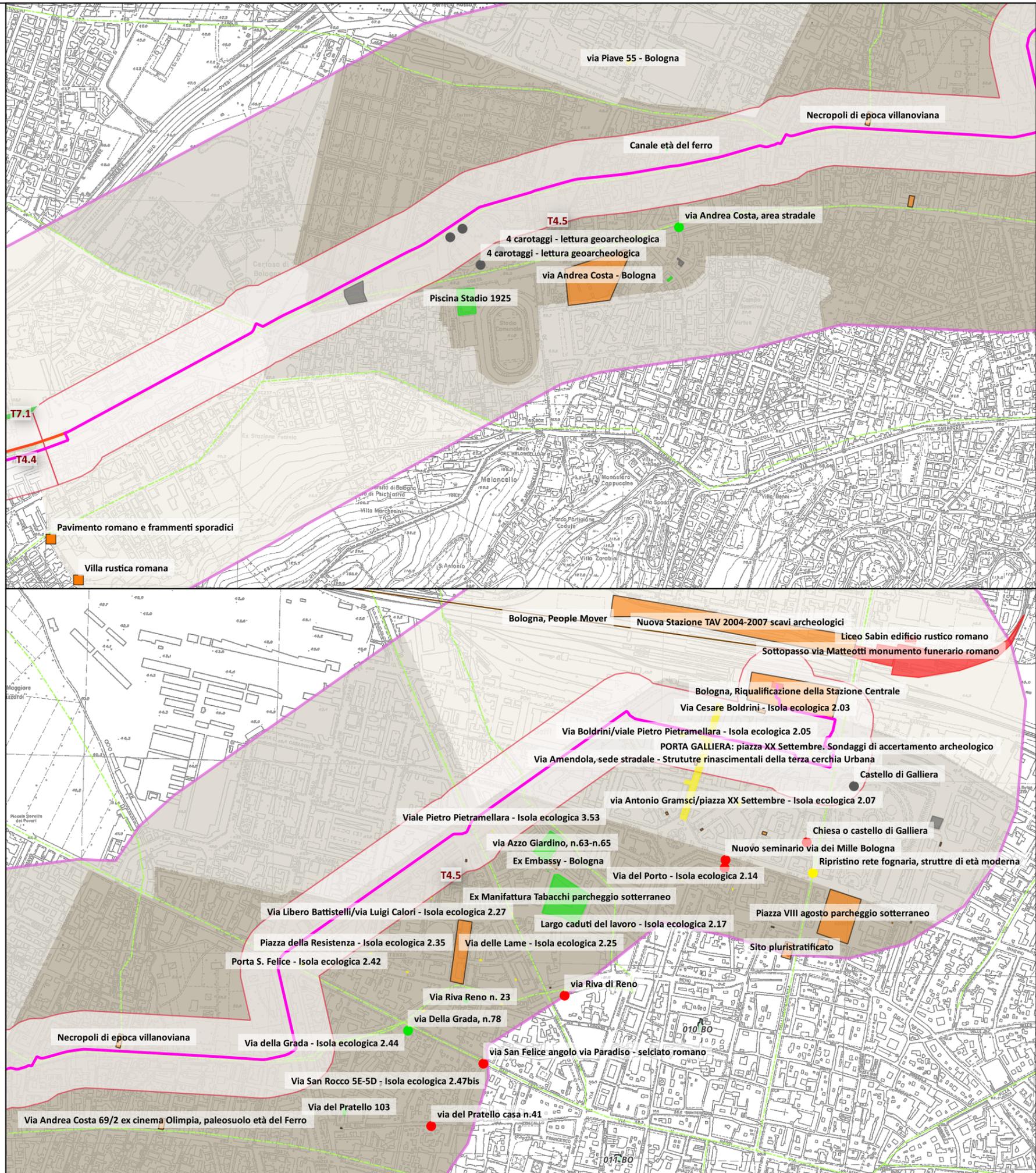
Scala 1:10.000



# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

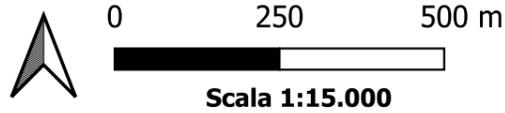
## ID Area T4.5 - Rischio nullo - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**  
Le lavorazioni infatti prevedono la sistemazione della segnaletica.



**LEGENDA**

<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	<b>Beni archeologici</b>	OC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCIP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCIP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	





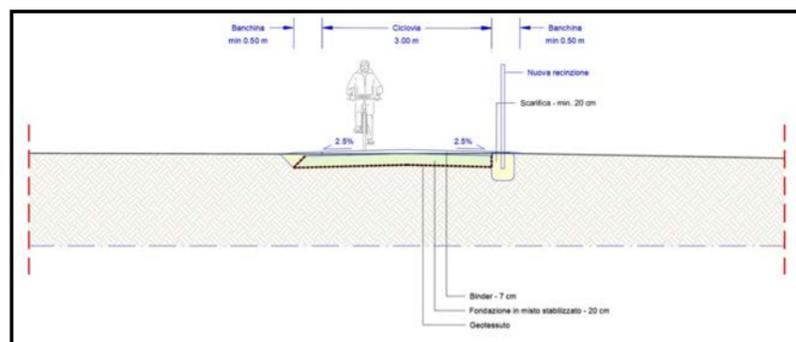
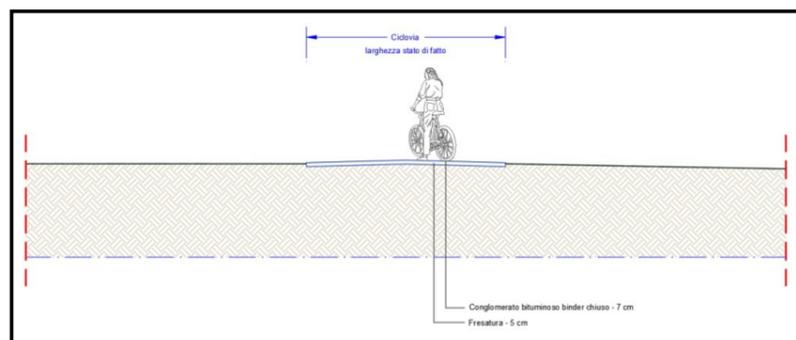
# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T7.1 - Rischio basso - affidabilità buona

### (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado basso;** è improbabile che le attività di scavo, che consistono nella fresatura e la riassetto della ciclovia esistente, in alcuni casi allargamenti e nuovi tratti di ciclovia in conglomerato bituminoso (PROF. 27cm), possano intaccare quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica. Non sussiste interferenza diretta o prossimità con evidenze archeologiche note.

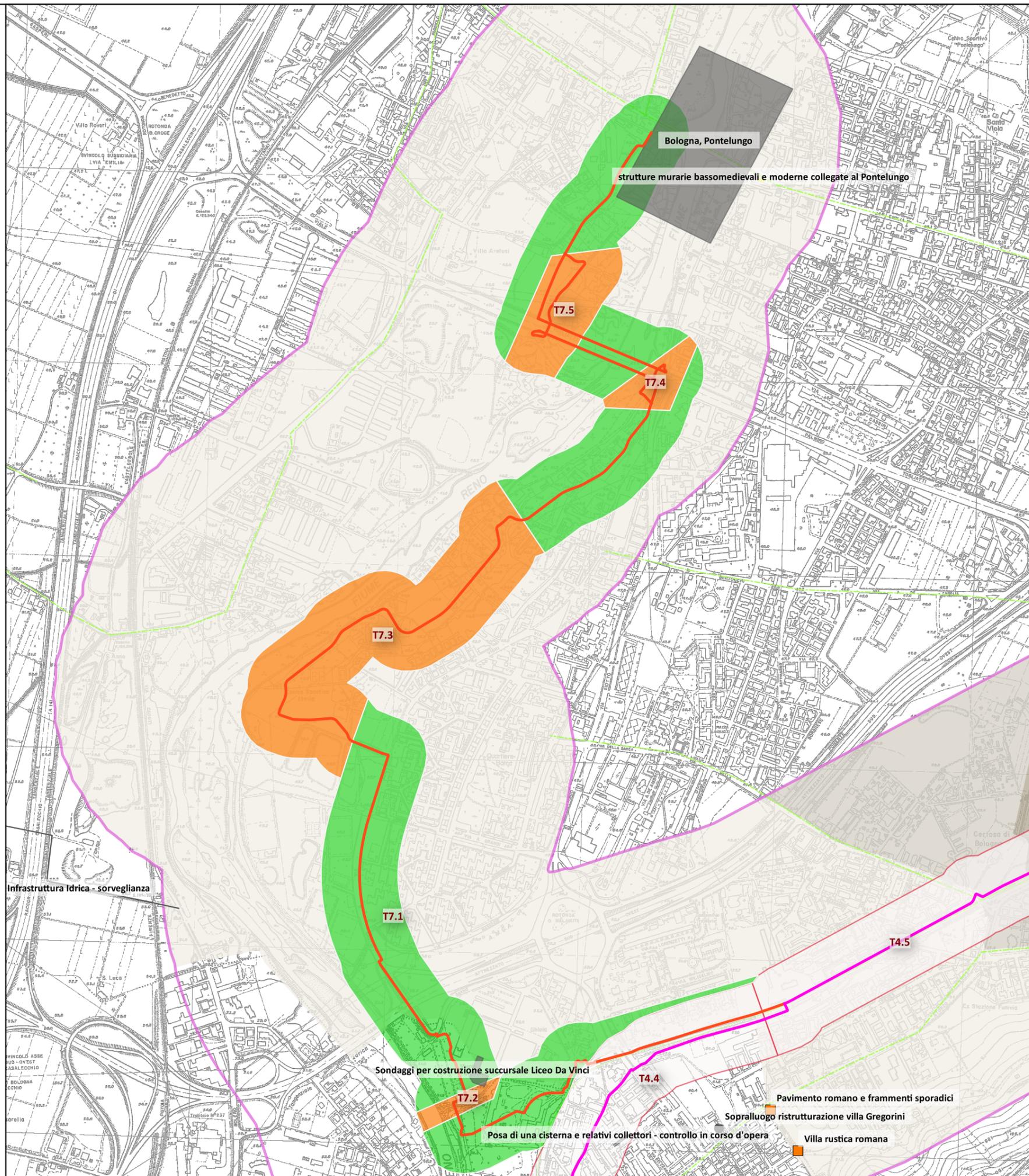
(Il rischio basso non va considerato come una sicura assenza di contesti archeologici ma come una minore probabilità di individuare aree archeologiche che comunque potrebbero rinvenirsi al momento dei lavori.)



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	<b>Beni archeologici</b>	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCIP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCIP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	



**Nostoi S.r.l.** I.C.F. / P.IVA: 03653560270 | codice univoco MSUXCR1 | info@pec.nostoi-archeologia.it  
 I LAVORI: 11 L'AVELLO (PZ) | via Dante, 134 | Reg. Imp. 03653560270 | Rea 127249  
 I CHIOGGIA (PZ) | viale San Marco, 1511 | Reg. Imp. 03653560270 | Rea 327005  
 CONTATTI: | info@nostoi-archeologia.it | Tel. +39 0972 336941 | mobile +39 348 762 3630





# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

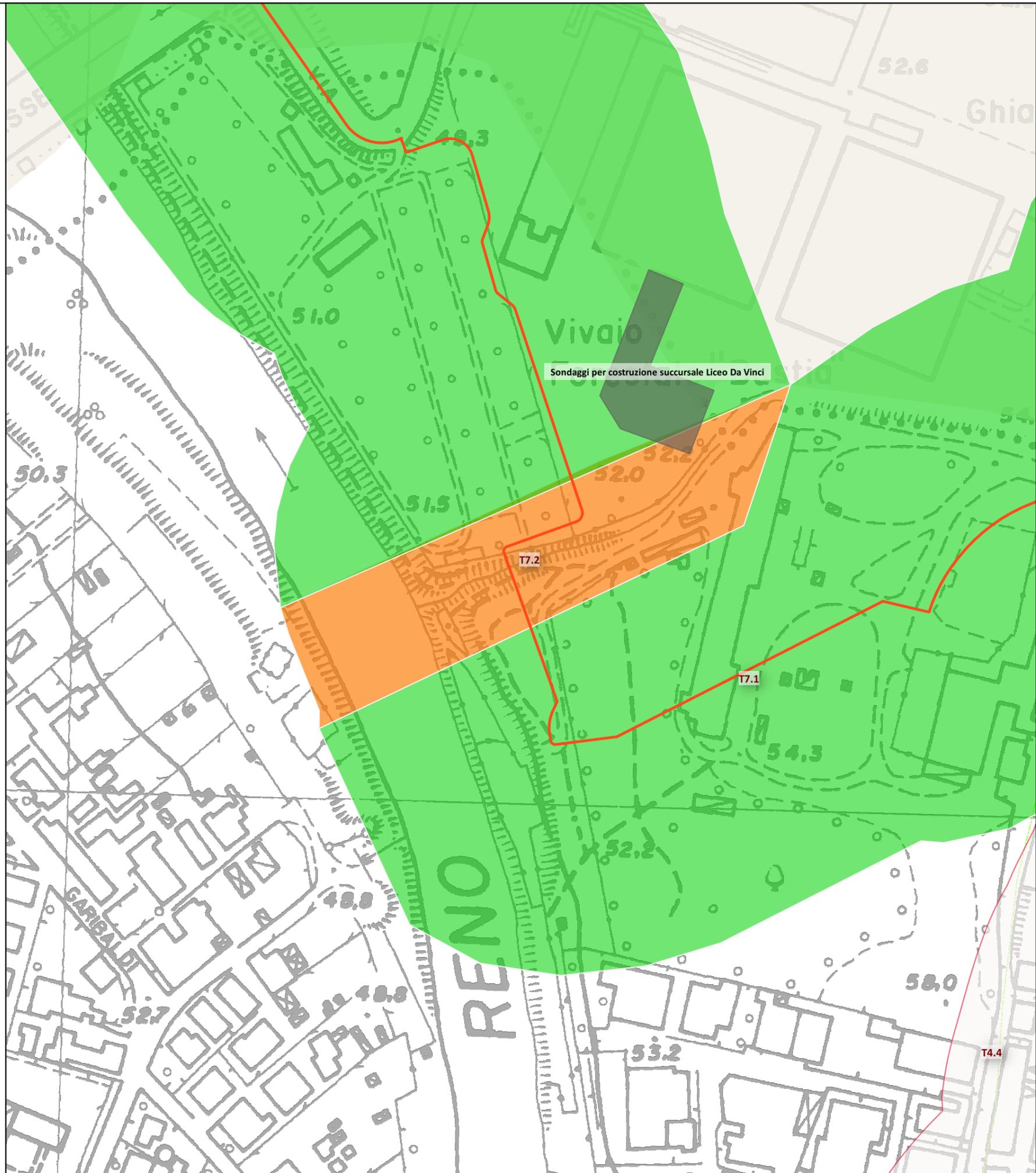
## ID Area T7.2 - Rischio medio - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

Al momento della ricognizione la visibilità nulla delle aree ha impedito di confermare o escludere la presenza di segnalazioni archeologiche.

**Di conseguenza, il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado medio.** Le attività di scavo prevedono una nuova ciclabia monodirezionale in conglomerato bituminoso con muretto e recinzione (PROF. 80cm) ed un nuovo ponte.



Stato dei luoghi al momento della ricognizione - UR4.5



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	----- Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	--- Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' ROMANA	PTCP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' MEDIEVALE	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MODERNA	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	





# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

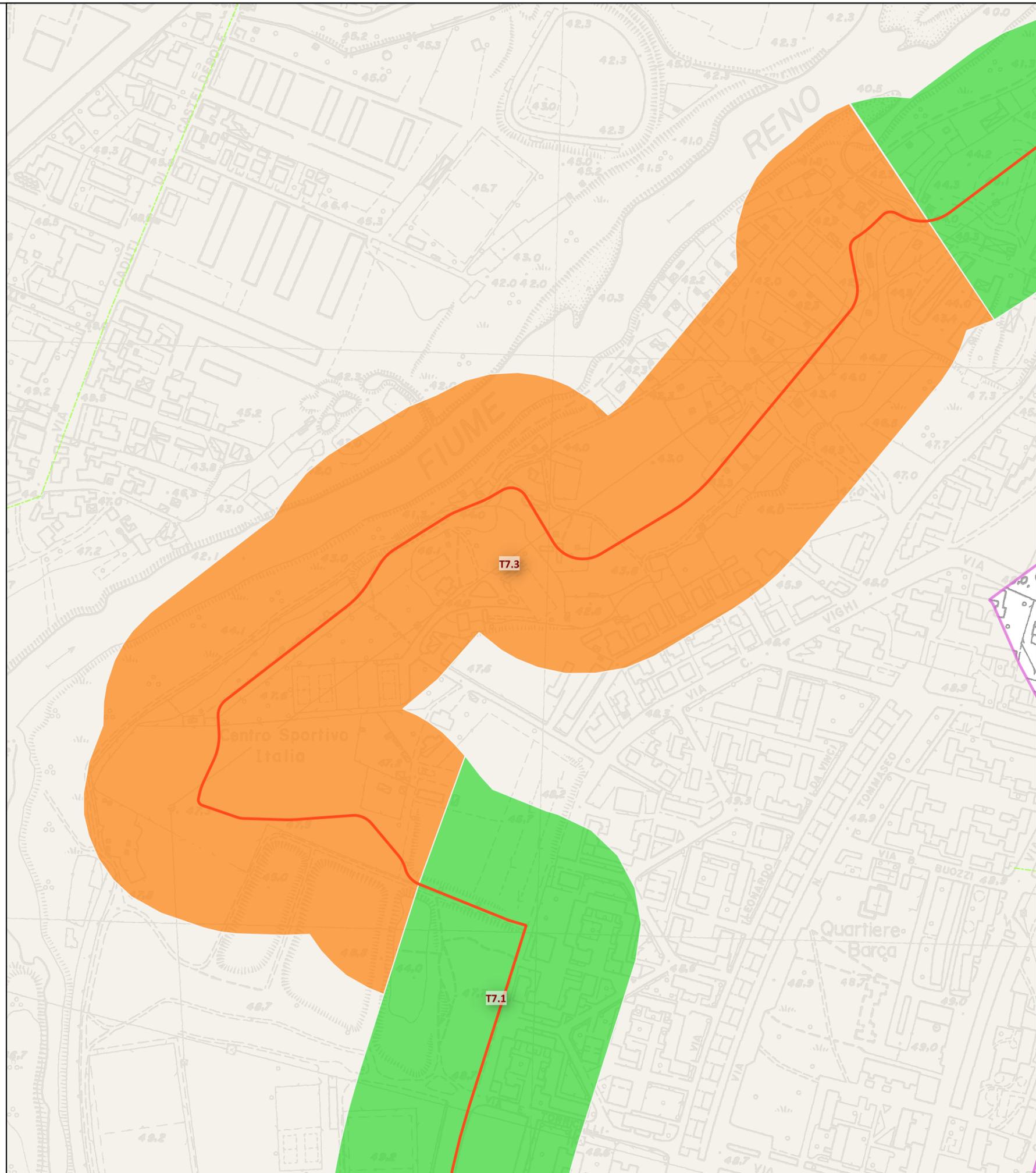
## ID Area T7.3 - Rischio medio - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

Al momento della ricognizione la visibilità nulla delle aree ha impedito di confermare o escludere la presenza di segnalazioni archeologiche.

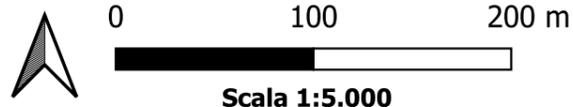
**Di conseguenza, il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado medio.** Le attività di scavo prevedono una nuova ciclovia in calcestruzzo (PROF. 35cm) con scarifica min. 20cm.



Stato dei luoghi al momento della ricognizione - UR4.3



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone a media potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio medio
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio basso
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	rischio nullo
	Anomalie del terreno	



Scala 1:5.000



# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

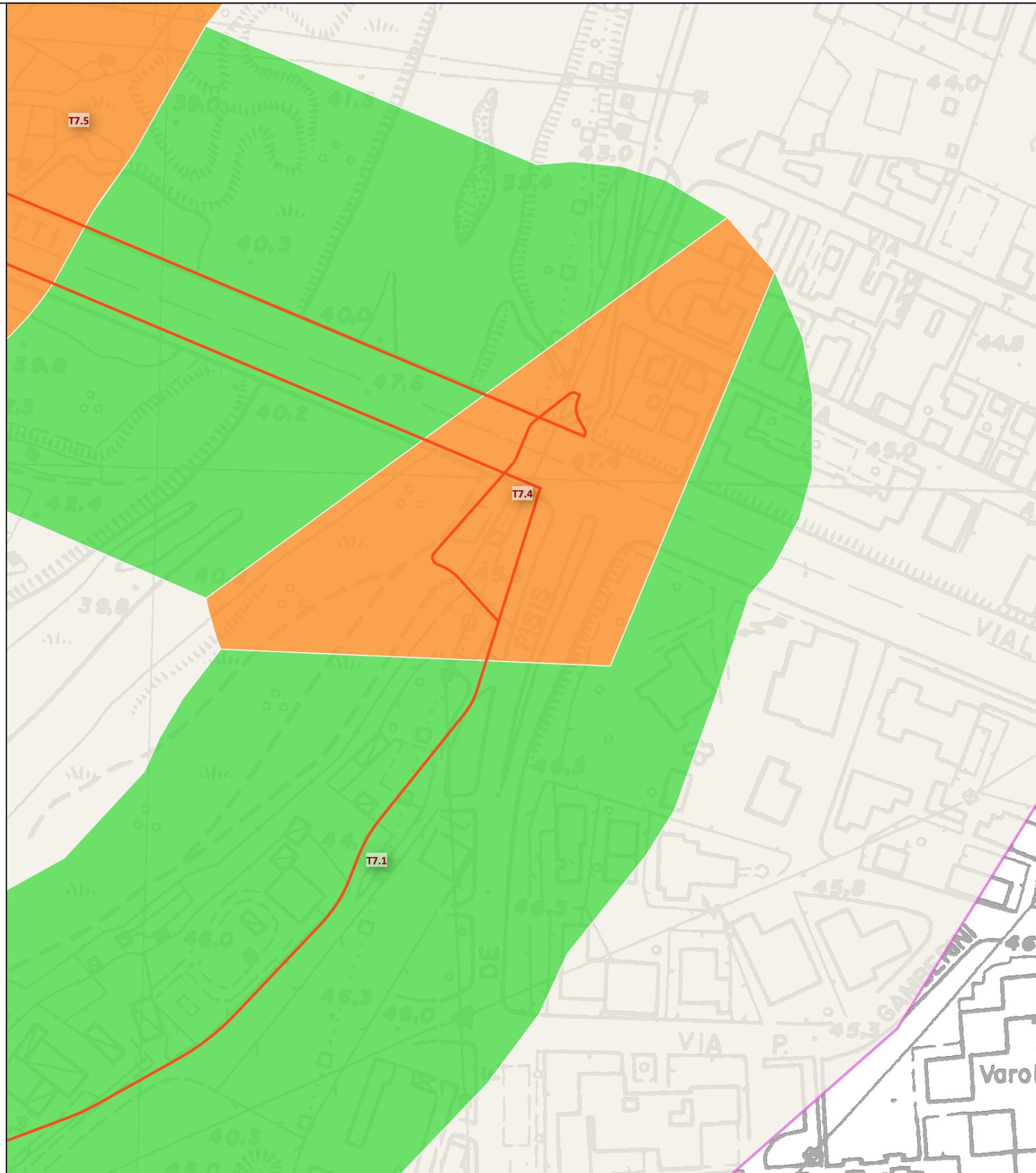
## ID Area T7.4 - Rischio medio - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

Al momento della ricognizione la visibilità nulla delle aree ha impedito di confermare o escludere la presenza di segnalazioni archeologiche.

**Di conseguenza, il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado medio.** Le attività di scavo prevedono una nuova ciclovia in calcestruzzo (PROF. 30cm) con scarifica min. 20cm.



Stato dei luoghi al momento della ricognizione - UR4.2



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone a media potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio medio
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio basso
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	rischio nullo
	Anomalie del terreno	



0 50 100 m

Scala 1:2.500

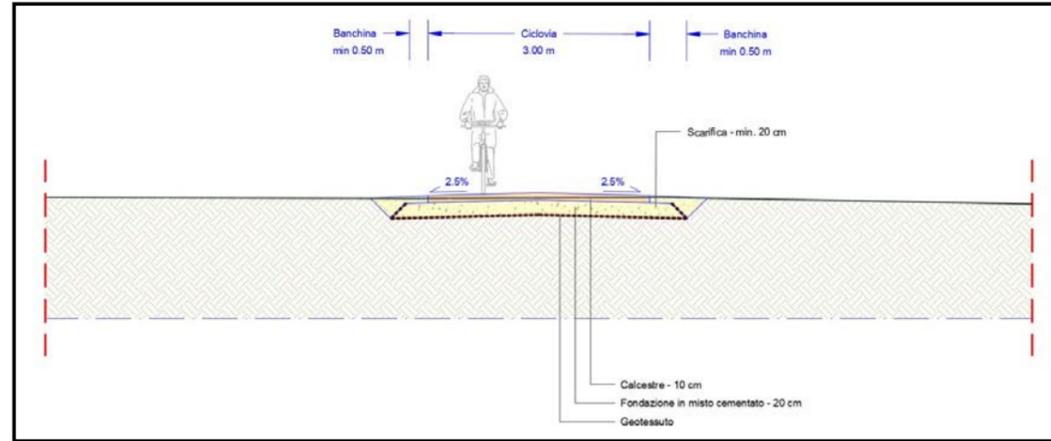


# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T7.5 - Rischio basso - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

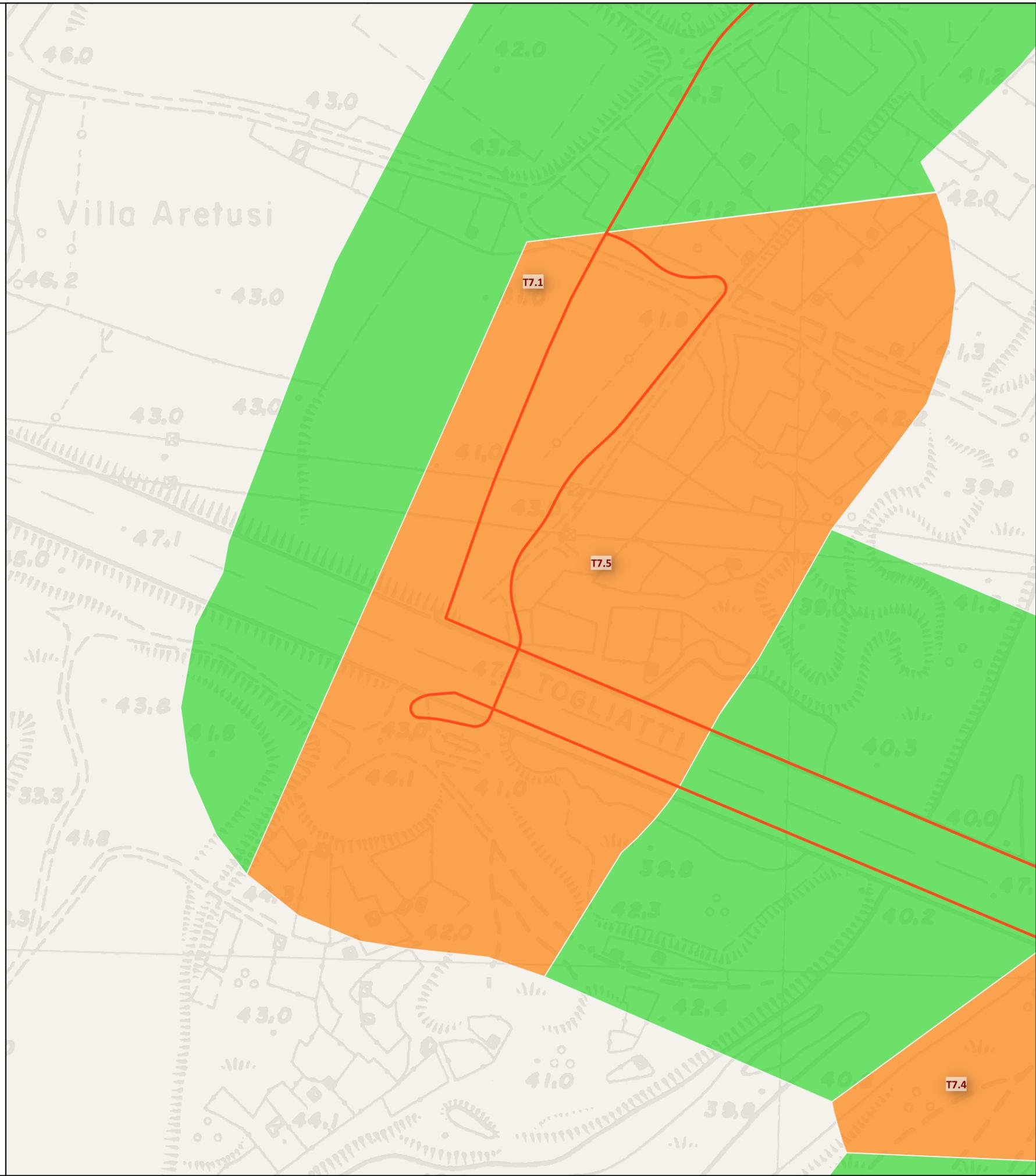
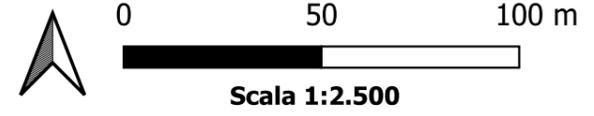
Al momento della ricognizione la visibilità nulla delle aree ha impedito di confermare o escludere la presenza di segnalazioni archeologiche.

**Di conseguenza, il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado medio.** Le attività di scavo prevedono una nuova ciclovia in calcestruzzo (PROF. 30cm) con scarifica min. 20cm.



**LEGENDA**

<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	----- Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	--- Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	





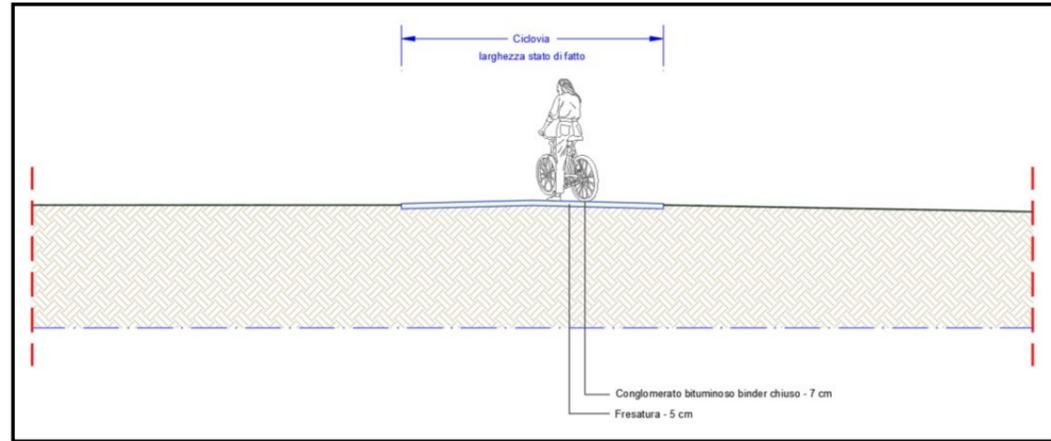
# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T7.6 - Rischio nullo - affidabilità buona

### (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**

Le lavorazioni infatti prevedono la fresatura e la riasfaltatura della ciclovia esistente. In alcuni punti è prevista soltanto la sistemazione della segnaletica.



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone a media potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art24_strade_2019	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' ROMANA	PTCP_art21b2_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' MEDIEVALE	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio medio
ETA' MODERNA	Zone tutela centuriazione	rischio basso
	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	rischio nullo
	Anomalie del terreno	

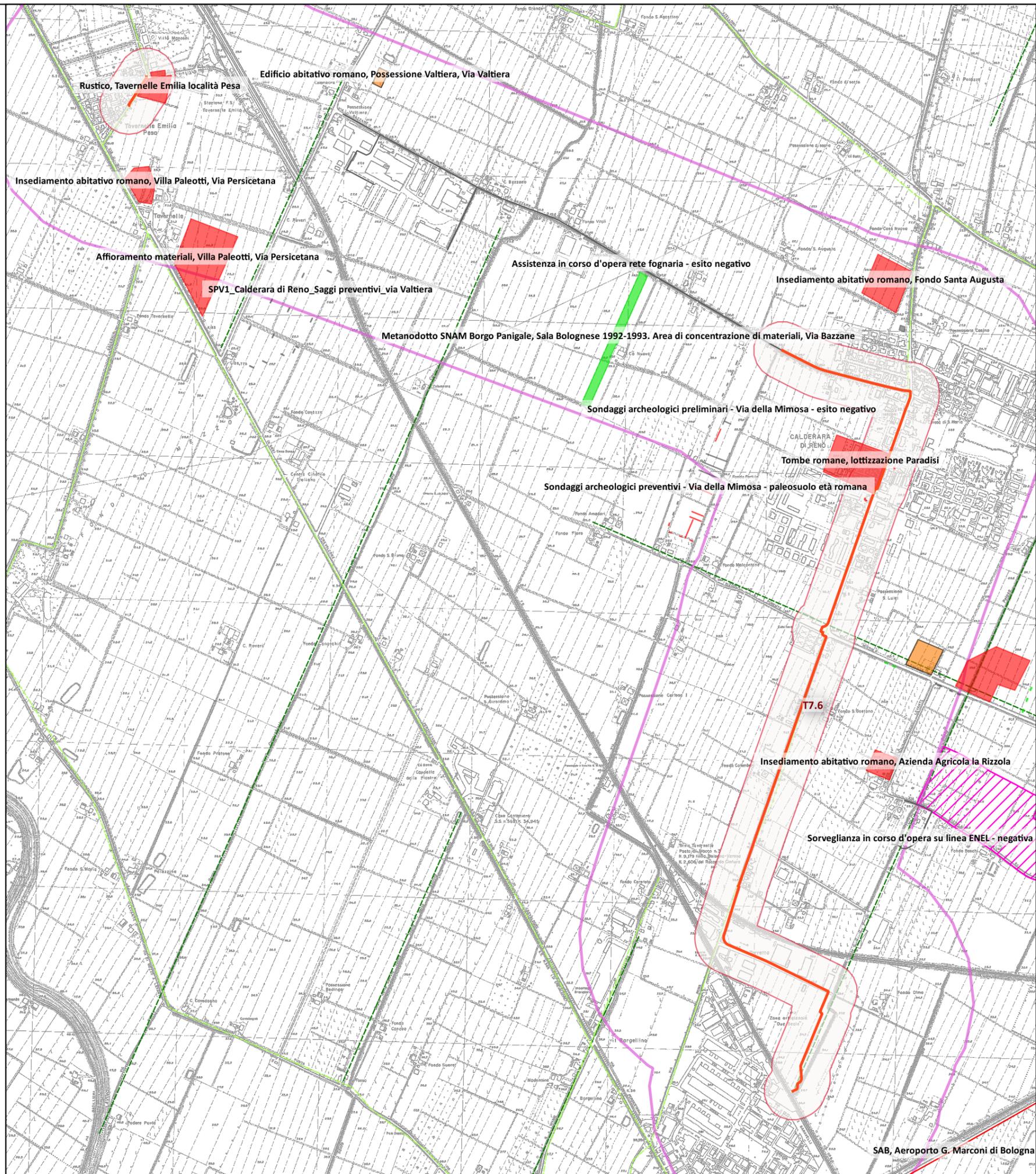


0 250 500 m



Scala 1:20.000

**Nostoi S.r.l.** I.C.F. / P.IVA: 03653560270 | codice univoco MSUXCR1 | info@pec.nostoi-archeologia.it  
 I LAVORI: 11 LAVELLO [P2] | via Dante, 134 | Reg. Imp. 03653560270 | Rea 127249  
 I CHIOGGIA[P2] | viale San Marco, 1511 | Reg. Imp. 03653560270 | Rea 327005  
**CONTATTI:** | info@nostoi-archeologia.it | Tel. +39 0972 33694 | mobile +39 348 762 3630

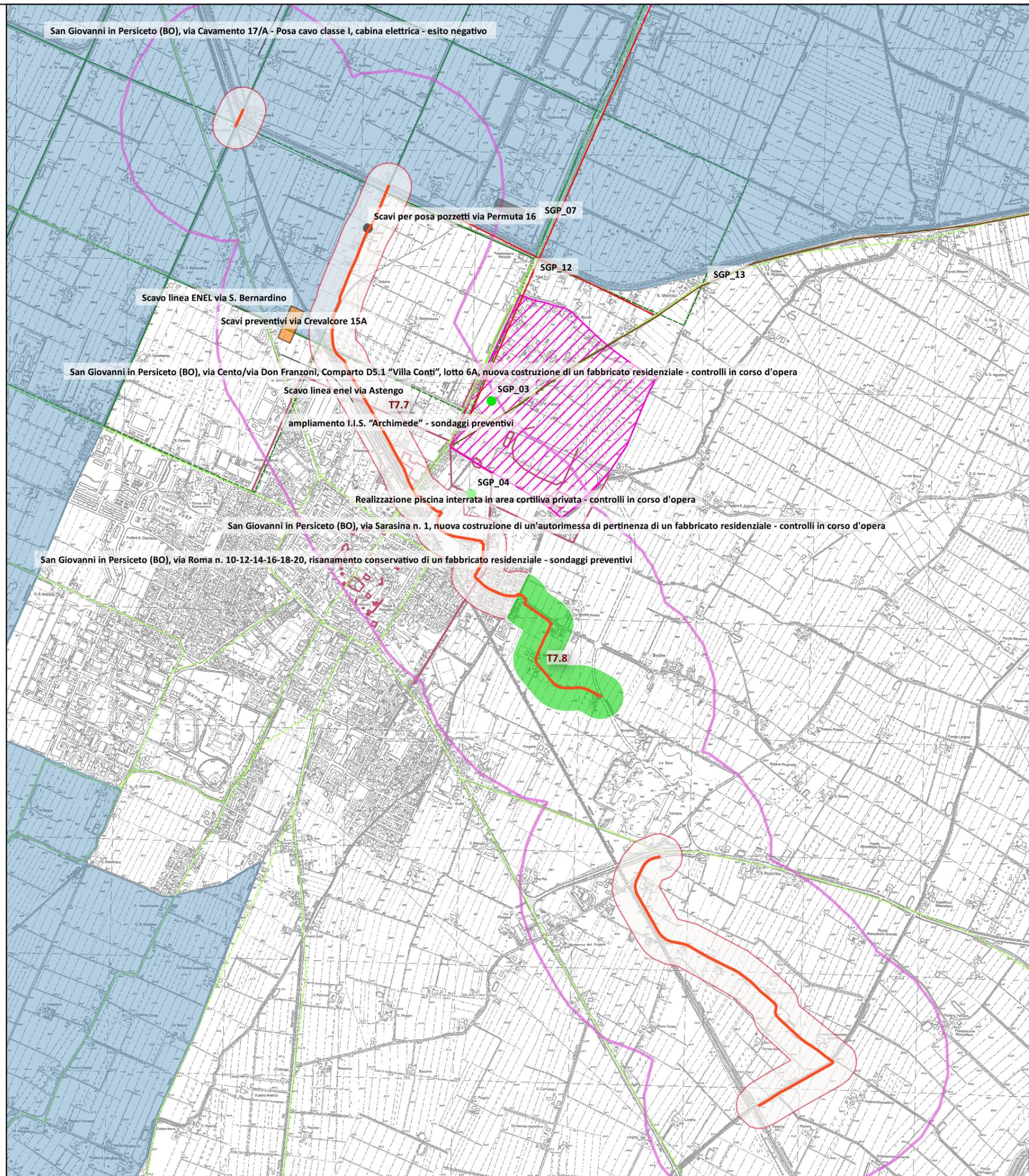
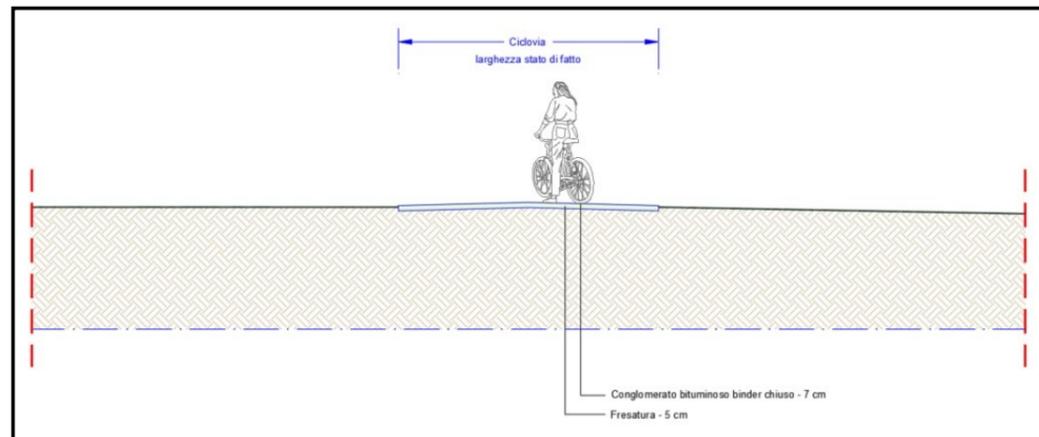




# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

## ID Area T7.7 - Rischio nullo - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**  
Le lavorazioni infatti prevedono la fresatura e la riasfaltatura della ciclovia esistente. In alcuni punti è prevista soltanto la sistemazione della segnaletica.



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	COMUNE DI BOLOGNA
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA DELLE PRESENZE</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' ROMANA	PTCP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' MEDIEVALE	Area di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MODERNA	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	



0 350 700 m



Scala 1:25.000



# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

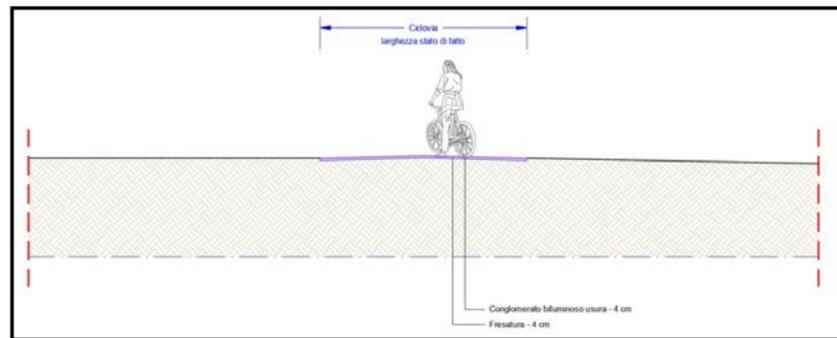
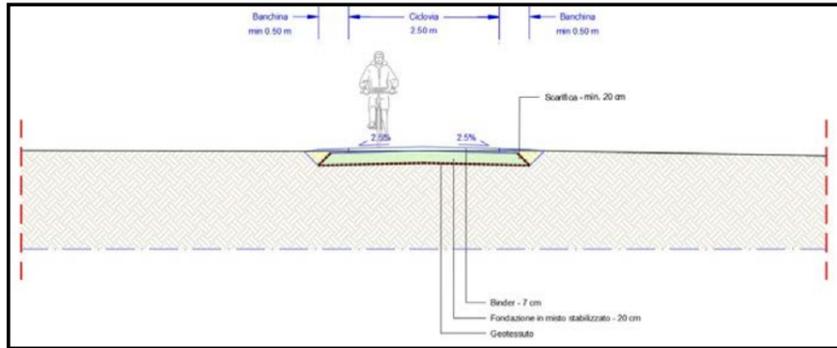
## ID Area T7.8 - Rischio basso - affidabilità buona

### (Buffer 200m a cavallo delle opere)

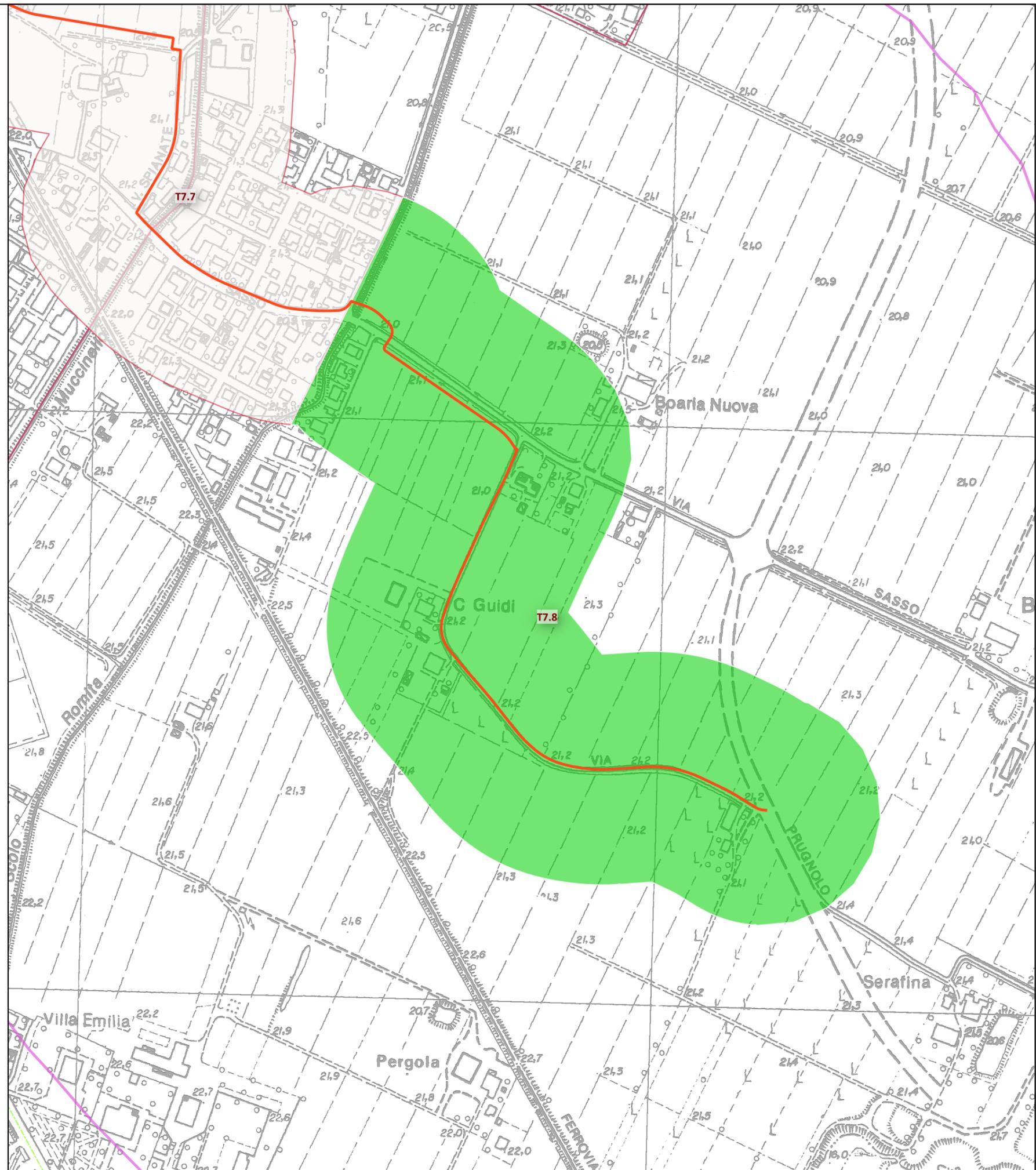
**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado basso;** è improbabile che le attività di scavo, che prevedono nuovi tratti di ciclovia in conglomerato bituminoso (PROF. 27cm), possano intaccare quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica.

Non sussiste interferenza diretta o prossimità con evidenze archeologiche note.

(Il rischio basso non va considerato come una sicura assenza di contesti archeologici ma come una minore probabilità di individuare aree archeologiche che comunque potrebbero rinvenirsi al momento dei lavori.)



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	ETA' NON DETERMINABILE	Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	SITO PLURISTRATIFICATO	Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2	Beni archeologici	QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	Tutela diretta	Zone a bassa potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	Tutela indiretta	Zone a media potenzialità archeologica
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	Zone ad alta potenzialità archeologica
<b>DELLE PRESENZE</b>	PTCP_art24_strade_2019	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
ETA' PRE-PROTOSTORICA	PTCP_art21b2_2019	rischio medio
ETA' ROMANA	Aree di concentrazione di materiali archeologici	rischio basso
ETA' MEDIEVALE	Zone tutela centuriazione	rischio nullo
ETA' MODERNA	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
	Anomalie del terreno	



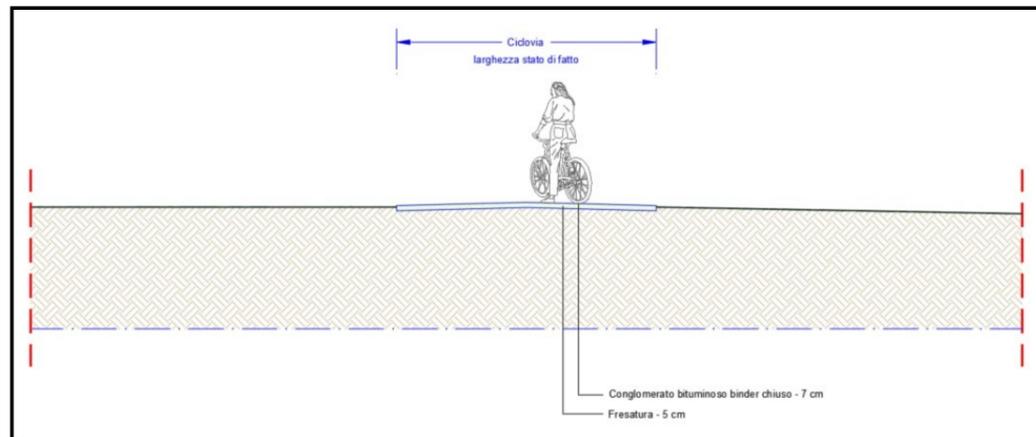


# CARTA DEL RISCHIO - C31B22001500006

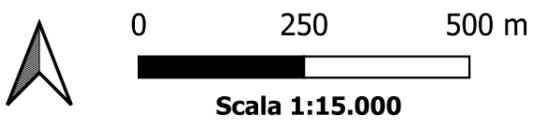
## ID Area T7.9 - Rischio nullo - affidabilità buona

### (Buffer 200m a cavallo delle opere)

**Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado nullo in quanto non sono previste attività di scavo che possano intaccare quote dove è probabile la presenza di stratificazione archeologica.**  
Le lavorazioni infatti prevedono la fresatura e la riassetto della ciclovia esistente. In alcuni punti è prevista la sola sistemazione della segnaletica.



LEGENDA		
<b>CICLABILE SOLE_BO</b>	■ ETA' NON DETERMINABILE	--- Persistenze viabilità
Tronco_7-LP2	■ SITO PLURISTRATIFICATO	--- Ricostruzione centuriazione
Tronco_4-LP2		<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>
Tronco_3-LP2		QC.3 TA-SG
MOPR Buffer di studio 1km	<b>BENI TUTELATI</b>	<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>
	<b>Beni archeologici</b>	■ Zona a bassa potenzialità archeologica
	■ Tutela diretta	■ Zona a media potenzialità archeologica
	■ Tutela indiretta	■ Zona ad alta potenzialità archeologica
<b>MOSI</b>	<b>PTPR EMILIA</b>	<b>VRD_Carta del Rischio</b>
<b>CRONOLOGIA IDENTIFICATIVA</b>	--- PTCP_art24_strade_2019	■ rischio medio
<b>DELLE PRESENZE</b>	--- PTCP_art21b2_2019	■ rischio basso
■ ETA' PRE-PROTOSTORICA	■ Aree di concentrazione di materiali archeologici	■ rischio nullo
■ ETA' ROMANA	■ Zone tutela centuriazione	
■ ETA' MEDIEVALE	<b>IPOTESI RICOSTRUTTIVE</b>	
■ ETA' MODERNA	--- Anomalie del terreno	



**Nostoi S.r.l.** I.C.F. / P.IVA: 03653560270 | codice univoco MSUXCR1 | info@pec.nostoi-archeologia.it  
 I LAVORI: 11 L'AVELLO [PZ] | via Dante, 134 | Reg. Imp. 03653560270 | Rsa 127249  
 I CHIOGGIA [PZ] | viale San Marco, 1511 | Reg. Imp. 03653560270 | Rsa 327005  
**CONTATTI:** | info@nostoi-archeologia.it | Tel. +39 0972 33694 | mobile +39 348 762 3630

